

IST
31/12/2023COMM
31/12/2023CONS
31/12/2023CONS
31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI

Crediti verso soci

0

0

0

0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

0

0

0

0

1) Costi d'impianto e di ampliamento

0

0

0

0

4) Licenze, concessioni, marchi e diritti simili

0

0

0

4.768

7) Altre

0

0

0

0

Migliorie su beni di terzi

0

0

0

0

Totale I

0

0

0

4.768

II Immobilizzazioni materiali

4) Altri beni

a) Mobili d'ufficio

16.497

51.934

68.432

66.081

Fondo ammortamento

- 16.497 0

- 51.934 0

- 68.432 0

- 66.081 0

b) Macchine elettroniche d'ufficio

101.912

33.935

135.847

132.884

Fondo Ammortamento

- 101.912 0

- 33.935 0

- 135.847 0

- 122.699 10.185

c) Impianti speciali

28.313

4.184

32.497

31.399

Fondo Ammortamento

- 28.313 0

- 4.184 0

- 32.497 0

- 29.846 1.553

Totale II

0

0

0

11.738

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

0

0

0

16.506

	IST 31/12/2023	COMM 31/12/2023	CONS 31/12/2023	CONS 31/12/2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
3) Lavori in corso su ordinazione	10.189.500	0	10.189.500	9.181.755
	10.189.500	0	10.189.500	9.181.755
II Crediti				
1) Verso Clienti	47.254	150.000	197.254	2.091.910
a) Clienti esigibili entro l'esercizio successivo	93.043	150.000	243.043	2.137.699
b) Fondo Svalutazione Crediti	- 45.789	-	- 45.789	- 45.789
5 bis) Crediti tributari	0	0	0	271.217
5 ter) Imposte anticipate	0	13	13	289
5 quater) Verso altri	0	0	0	0
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	97.092	0	97.092	107.966
Totale II	144.346	150.013	294.359	2.471.382
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	2.935.584	64.585	3.000.169	914.233
3) Denaro e valori in cassa	1.457	0	1.457	112
		0	0	0
Totale IV	2.937.041	64.585	3.001.626	914.345
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.270.887	214.598	13.485.485	12.567.482
D) RISCONTI ATTIVI				
	67.503	0	67.503	61.749
TOTALE ATTIVO	13.338.390	214.598	13.552.988	12.645.737
COMPENS ATTIVE TRA IST.LE E COMM.LE	10.003.819	9.689.216	19.693.035	18.718.487

	IST 31/12/2023	COMM 31/12/2023	CONS 31/12/2023	CONS 31/12/2022
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale/Fondo di dotazione	0	64.856	64.856	64.856
IV Riserva legale	0	10	10	10
VII Riserva straordinaria	0	0	0	0
Fondo perdite provvisorie	0	0	0	0
VIII Utile portato a nuovo	547.150	-425.366	121.784	118.562
IX Utile dell'esercizio	-230.718	245.797	15.079	3.222
TOTALE A	316.432	-114.703	201.729	186.649
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3) Altri	365.976	0	365.976	266.945
C) T.F.R. LAV. SUBORDINATO				
1) Fondo TFR Dirigenti	177.372	0	177.372	148.830
2) Fondo TFR Impiegati	1.611.083	0	1.611.083	1.436.435
TOTALE C	1.788.455	0	1.788.455	1.585.265
D) DEBITI				
3) Debiti verso Fondatore per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	277	0	277	407
6) Acconti	9.259.990	0	9.259.990	8.211.131
7) Debiti verso fornitori	501.429	531	501.960	768.593
12) Debiti tributari	198.323	14.168	212.491	471.613
13) Debiti verso Ist. di Prev. e Ass.Sociale	228.375	0	228.375	207.735
14) Altri debiti	993.735	0	993.735	947.397
TOTALE DEBITI	11.182.129	14.699	11.196.828	10.606.876
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO	13.652.992	-100.004	13.552.988	12.645.736
COMPENS PASSIVE TRA IST.LE E COMM.LE	9.689.216	10.003.818	19.693.034	18.718.488

CONTO ECONOMICO

	IST 31/12/2023	COMM 31/12/2023	CONS 31/12/2023	CONS 31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni				
<i>a) Ricavi da soci</i>	7.024.792	650.000	7.674.792	6.732.492
<i>b) Ricavi da altri</i>	0	0	0	0
Totale	7.024.792	650.000	7.674.792	6.732.492
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.007.745	0	1.007.745	2.199.299
5) Altri ricavi e proventi	191.631	1.990	193.621	55.360
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.224.168	651.990	8.876.158	8.987.151
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo				
<i>a) Materiale di consumo</i>	15.017	651	15.668	9.718
7) Per servizi				
<i>a) Consulenze e assistenze</i>	1.914.063	28.618	1.942.681	2.371.018
<i>b) Manutenzioni e riparazioni</i>	109.791	10.453	120.244	130.305
<i>c) Trasporti e spedizioni</i>	243	163	406	276
<i>d) Pubblicità e Marketing</i>	0	0	0	0
<i>e) Utenze</i>	48.518	1.558	50.076	76.829
<i>f) Assicurazioni</i>	87.592	1.209	88.801	92.120
<i>g) Organi Sociali</i>	2.061	17.328	19.389	18.639
<i>h) Altri costi</i>	323.594	3.345	326.939	319.989
<i>i) Servizi bancari</i>	1.999	18.041	20.040	34.849
<i>l) Servizi per il personale</i>	173.161	8.183	181.344	158.877
Totale	2.661.022	88.898	2.749.920	3.202.902
8) Per godimento beni di terzi				
<i>a) Locazioni ed accessori</i>	397.085	0	397.085	349.189
<i>b) Noleggio</i>	0	0	0	0
<i>c) Leasing</i>	0	0	0	0
Totale	397.085	0	397.085	349.189
9) Per il personale				
<i>a) Salari e Stipendi</i>	3.613.609	153.243	3.766.852	3.525.211
<i>b) Oneri sociali</i>	1.097.750	44.684	1.142.434	1.033.639
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	272.718	9.527	282.245	365.001
<i>e) Altri costi</i>	560	0	560	5.180
Totale	4.984.637	207.454	5.192.091	4.929.031

	IST 31/12/2023	COMM 31/12/2023	CONS 31/12/2023	CONS 31/12/2022
10) Per ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizz. immateriali	56.214	0	56.214	111.375
b) Ammortamento Immobilizz. materiali	18.149	0	18.149	20.984
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazione Crediti di attivo circolante	0	0	0	0
Totale	74.363	0	74.363	132.359
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0
a) Accantonamento Fondo rischi contrattuali lavori in corso	59.031	0	59.031	0
Totale	59.031	0	59.031	0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	49.536	1.267	50.803	69.311
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.240.691	298.270	8.538.961	8.692.510
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-16.523	353.720	337.197	294.641
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0
d) Proventi diversi	14	17	31	25
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0
a) Interessi passivi diversi	1.035	347	1.382	1.671
b) Interessi passivi bancari	0	0	0	0
c) Interessi passivi vs fondatore	586	5.273	5.859	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.607	-5.603	-7.210	-1.646
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-18.130	348.117	329.987	292.995
20) Imposte sul reddito esercizio				
a) Imposte correnti	212.588	102.320	314.908	289.773
c) Imposte anticipate	0	0	0	0
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	-230.718	245.797	15.079	3.222

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (art. 2423 e seguenti del C.C.) con l'applicazione dei principi contabili generalmente accettati che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (previsto dall'articolo 2423 e 2425-ter del codice civile) e dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione del Direttore ai sensi dell'art. 2428 del C.C..

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;
- prevalenza della sostanza sulla forma.

COMPARABILITA' CON IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente conclusosi il 31 dicembre 2022.

CORRISPONDENZA DEL BILANCIO ALLE RISULTANZE DEI LIBRI E DELLE SCRITTURE CONTABILI

Il contenuto dei prospetti (Stato Patrimoniale e Conto Economico) deriva dai dati riportati nelle scritture contabili opportunamente riclassificati e accorpati per renderli compatibili con la struttura, i contenuti ed il grado di analisi richiesti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si fa presente che la Fondazione a partire dall'esercizio 2010 tiene separatamente le scritture contabili afferenti l'attività istituzionale e l'attività commerciale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio, invariati rispetto all'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri recepiti dal Codice Civile stesso. Inoltre, si è tenuto conto dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si specifica che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4° e dell'art. 2423 bis comma 2°.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione, con l'applicazione di aliquote costanti nel tempo.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti si calcolano applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Mobili e Macchine d'ufficio ordinarie	12%
Impianti speciali di comunicazione	25%
Impianti di riprese audiovisive	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio si applicano aliquote ridotte del 50%.

Per l'esercizio di riferimento i cespiti di valore non superiore a Euro 516,46 sono stati capitalizzati nella categoria di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati alle aliquote di cui sopra.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

LAVORI IN CORSO

Tale voce recepisce il valore complessivo dei lavori in corso desunto dalla valorizzazione al 31 dicembre 2023.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a progetti di durata annuale ed ultrannuale, ancora in corso di esecuzione, nonché a progetti di durata annuale ed ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, risultano eseguiti ma non definitivamente accertati e liquidati.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e/o ai contributi previsti dai progetti e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato e/o i contributi sono stati determinati col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost" (costo sostenuto), rapportando i costi effettivi sostenuti a fine esercizio ai costi totali stimati della commessa (come da convenzione). La percentuale calcolata è stata applicata al totale del valore del progetto, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti.

Eventuali perdite sui progetti vengono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDO RISCHI ED ONERI

Sono stanziati in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono e sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività sono possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente della Società, determinata in base alle normative vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro e integrativi aziendali, sulla base della loro posizione giuridica al 31/12/2023 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi e i costi sono imputati al conto economico per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

In conformità al Principio Contabile n. 23, statuito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Gli interessi sono imputati a conto economico secondo la competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere iscritte in conformità alla disciplina vigente. I crediti e i debiti verso l'Erario vengono iscritti rispettivamente nell'attivo dello stato patrimoniale tra i Crediti Tributari e nel passivo dello stato patrimoniale tra i Debiti Tributari.

Non sono state iscritte imposte differite e/o anticipate per l'insussistenza dei presupposti.

Le imposte anticipate iscritte negli esercizi precedenti sono state adeguate sulla base del principio del loro futuro recupero.

RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

Nel corso della normale attività sono state effettuate operazioni con il socio fondatore.

Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con terzi e rispettano la normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non risultano crediti di questa tipologia iscritti in bilancio al 31 dicembre 2023.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza iniziale delle Immobilizzazioni immateriali di ammontare pari a Euro 4.768 registra un incremento complessivo per le acquisizioni effettuate nell'esercizio 2023 pari a Euro 51.446, di cui Euro 42.421 afferenti alla voce licenze, concessioni, marchi e simili (costituite da licenze e software applicativi) ed Euro 9.025 afferenti alla voce migliorie su beni di terzi, ed un decremento complessivo per gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2023 pari a Euro 56.214, di cui Euro 47.189 afferenti alla voce licenze, concessioni, marchi e simili, ed Euro 9.025 afferenti alla voce migliorie su beni di terzi. Alla fine dell'esercizio 2023 le Immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro zero poiché interamente ammortizzate.

Fermo restando l'applicazione dei principi generali di valutazione precedentemente indicati in nota integrativa per il calcolo delle quote di ammortamento, si specifica che gli stessi sono applicati nel caso in cui le Immobilizzazioni Immateriali siano rendicontabili per la quota di ammortamento. Nel 2023 gli acquisti si riferiscono a beni necessari allo svolgimento di attività progettuali in corso di esecuzione e il cui costo è stato rendicontato interamente sugli stessi progetti, ammortizzandolo quindi al 100%, come previsto dalle regole di rendicontazione. Per quanto concerne la consistenza iniziale è stato ultimato l'ammortamento.

Si riporta qui di seguito il dettaglio per ciascun importo ammortizzato;

Quanto a € 42.241 quale incremento del 2023 il riferimento è al progetto Servizio Centrale – annualità 2023 – costo interamente rendicontato

Quanto a € 9.025 per Migliorie su beni di terzi si tratta della conclusione delle migliorie ultimate a giugno 2023.

I movimenti registrati nell'esercizio 2023 sono illustrati nella tabella seguente:

Descrizione	Consistenza iniziale	Movimentazioni 2023			Consistenza Finale
		Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	
Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-
Licenze, concessioni, marchi e simili	4.768	42.421	-	47.189	-
Migliorie su beni di terzi	-	9.025	-	9.025	-
Totale	4.768	51.446	-	56.214	-

Tabella 1 – Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro zero poiché interamente ammortizzate.

Fermo restando l'applicazione dei principi generali di valutazione precedentemente indicati in nota integrativa per il calcolo delle quote di ammortamento, si specifica che gli stessi sono applicati nel caso in cui le Immobilizzazioni Materiali siano rendicontabili per la quota di ammortamento. Nel 2023 gli acquisti si riferiscono a beni necessari allo svolgimento di attività progettuali in corso di esecuzione e il cui costo è stato rendicontato interamente sugli stessi progetti, ammortizzandolo quindi al 100%, come previsto dalle regole di rendicontazione. Per quanto concerne la consistenza iniziale è stato ultimato l'ammortamento.

Si riporta qui di seguito il riferimento ai progetti per ciascuna cifra ammortizzata:

Quanto a € 2.351 quale incremento per Mobili e arredi il riferimento è ai seguenti progetti:

- € 1.214 – Fami LgNet2 - interamente rendicontato
- € 1.137 – Incas – Caporalato- interamente rendicontato.

Quanto a € 2.963 macchine d'ufficio elettroniche il riferimento è ai seguenti progetti:

- € 462 – Servizio Centrale – annualità 2023 – interamente rendicontato
- € 2.501 – Fami Lgnet 2. – interamente rendicontato

Quanto a € 1.099 quale incremento del 2023 impianti speciali di comunicazione (vedi nota tabella 18).

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2023 nelle diverse voci di costo e nei fondi ammortamento sono descritte in dettaglio nel prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Movimentazioni 2023			Consistenza Finale	
		Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti		
Mobili e arredi	-	2.351	-	-	2.351	-
Macchine d'ufficio elettroniche	10.185	2.963	-	-	13.148	-
Impianti speciali di comunicazione	678	1.099	-	-	1.777	-
Impianto di riprese audiovisive	875	-	-	2	873	-
Totale	11.738	6.413	-	2	-18.149	-

Tabella 2 – Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

La voce rimanenze si riferisce al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.

3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il valore iscritto in bilancio al 31/12/2023, di Euro 10.189.500, è così costituito:

Committente	Codice	Titolo Progetto	MAGAZZINO al 31-12- 2022	Variazione 2023	MAGAZZINO al 31-12- 2023
		COMMERCIALE	-	-	-
ANCI	244	Servizio Centrale 2022	7.024.792	- 7.024.792	-
Commissione Europea - Min Interno	245	Fami LGNet	821.544	-	821.544
ANCI	247	INCAS Caporalato	1.170.338	702.629	1.872.967
ANCI	247	INCAS Caporalato Proroga	-	47.711	47.711
ANCI	248	Formazione Riforma 3° settore	92.816	-	92.816
Commissione Europea - Min Interno	249	Fami LGNet 2	72.265	659.773	732.038
ANCI	250	Servizio Centrale 2023	-	6.622.424	6.622.424
		ISTITUZIONALE	9.181.755	1.007.745	10.189.500
		TOTALE	9.181.755	1.007.745	10.189.500

Tabella 3 – Dettaglio del magazzino

I corrispettivi liquidati in corso d'opera pari a 9.259.990 Euro, sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale e sono costituiti da "Anticipi da Fondatore" per Euro 7.995.840 e da "Clienti c/anticipi" per Euro 1.264.150.

Committente	Codice	Titolo Progetto	MAGAZZINO al 31-12-2023	Acconti da Fondatore - Clienti c/anticipi
		COMMERCIALE	-	-
Commissione Europea - Min Interno	245	Fami LGNet	821.544	640.715
ANCI	247	INCAS Caporalato	1.872.967	1.563.932
ANCI	247	INCAS Caporalato Proroga	47.711	-
ANCI	248	Formazione Riforma 3° settore	92.816	46.408
Commissione Europea - Min Interno	249	Fami LGNet 2	732.038	623.435
ANCI	250	Servizio Centrale 2023	6.622.424	6.385.500
		ISTITUZIONALE	10.189.500	9.259.990
		TOTALE	10.189.500	9.259.990

Tabella 4 - Dettaglio Anticipi da Fondatore e Clienti

All'atto dell'approvazione del collaudo dei progetti da parte dei committenti e/o soci, i corrispettivi incassati a titolo di anticipo assumono titolo definitivo e pertanto vengono portati a conto economico fra i ricavi.

II) CREDITI

I Crediti dell'attivo circolante sono così composti:

Descrizione	Crediti al 31/12/2023				Crediti al 31/12/2022			
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Crediti Verso Clienti	93.043	-	-		1.979.987	-	-	
(F.do sval. Crediti)	-45.789	-	-	47.254	-45.789	-	-	1.934.199
Crediti per fatture da emettere	150.000	-	-	150.000	157.711	-	-	157.711
Subtotale Crediti Verso Clienti	197.254			197.254	2.091.910			2.091.910
Crediti tributari	-	-	-	-	271.217	-	-	271.717
Crediti per imposte anticipate	13	-	-	13	289	-	-	289
Crediti Verso altri	97.092	-	-	97.092	107.966	-	-	107.966
Subtotale Altri Crediti	97.105			97.105	379.472			379.972
Totale	294.359			294.359	2.471.382			2.471.882

Tabella 5 - Dettaglio Crediti

Il dettaglio dei crediti per fatture da emettere è il seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Permessi di Soggiorno Anno 2023	150.000	150.000
Totale commerciale	150.000	150.000
Riaddebito personale distaccato	-	7.711
Totale istituzionale	-	7.711

Tabella 6 - Dettaglio Fatture da emettere

I crediti iscritti in bilancio risultano interamente realizzabili, di conseguenza, non è stato accantonato alcun importo a Fondo svalutazione crediti.

Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei crediti per area geografica, si precisa che i crediti verso clienti sono rivolti ad Associazioni e Fondazioni operanti sul territorio nazionale.

5bis) Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a Euro zero come rappresentato nella tabella che segue:

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022
Crediti verso Erario per ritenute subite	-	628
IRES c/acconto	-	85.945
IRAP c/acconto	-	184.644
Totale	-	271.217

Tabella 7 - Dettaglio Crediti tributari

5ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 13.

5quater) Crediti verso altri

I Crediti verso altri, pari a Euro 97.092, sono iscritti al loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare. La voce in esame viene di seguito dettagliata:

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022
Acconti a fornitori	56	627
Fornitori c/note credito da ric	-	8.708
Depositi cauzionali in denaro	56.263	56.380
Prestiti al Personale	25.838	13.082
Anticipi ai collaboratori	11	196
Crediti verso città	-	45.789
Crediti verso Inps	-	19.036
Crediti verso Inail	138	-
Crediti diversi	14.786	2.221
Totale	97.092	107.966

Tabella 8 - Dettaglio Altri crediti

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 3.001.626, così costituite:

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	3.000.169	914.233	2.085.936
Denaro e valori in cassa	1.457	112	1.345
Totale	3.001.626	914.345	2.087.281

Tabella 9 - Dettaglio Disponibilità liquide

D) RATEI E RISCONTI

I risconti sono rappresentati da costi sostenuti da rinviare al prossimo esercizio.

La voce presenta un saldo pari ad Euro 67.503, dovuto alle seguenti tipologie di costo:

Descrizione	Valori al 31/12/2023
Altre spese per il personale	468
Assicurazione infortuni	4.966
Assicurazione sanitaria dipendenti	33.680
Assicurazione sanitaria dirigenti	3.557
Canone licenze/concessioni e simili	21.517
Hosting dominio e posta elettronica	683
Imposte e tasse diverse	1.422
Manutenzione su beni di terzi	124
Noleggi e locazioni a lungo termine	1.040
Spese bancarie	46
TOTALE RISCONTI ATTIVI	67.503

Tabella 10 - Dettaglio Risconti attivi

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di dotazione non ha subito variazioni rispetto alla costituzione della Fondazione.

Di seguito si riepilogano i movimenti di Patrimonio Netto al 31/12/2023:

Descrizione	Capitale sociale/Fondo di dotazione	Riserva legale	Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	Avanzo (disavanzo) d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2022	64.856	10	118.562	3.222	186.650
Destinazione avanzo d' esercizio 2022	-	-	3.222	-3.222	-
Avanzo d'esercizio 2023	-	-	-	15.079	15.079
Saldo al 31.12.2023	64.856	10	121.784	15.079	201.729

Tabella 11 - Movimentazioni Patrimonio netto

B) FONDO RISCHI ED ONERI

Il Fondo Rischi risulta pari ad Euro 365.976 ed è relativo al Fondo rischi contrattuali per lavori in corso sui progetti istituzionali per euro 240.976 (fondo costituito nel corso degli anni) ed al Fondo Formazione per Euro 125.000 così come previsto dall'art 17 del CCNL Anci, incrementato nell'anno 2023 di Euro 40.000.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) di Euro 1.788.455, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) DEBITI

La composizione dei debiti distinti per natura e le variazioni intervenute rispetto ai valori dell'esercizio precedente sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Debiti al 31/12/2023				Debiti al 31/12/2022			
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Fondatore per finanz.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	277	-	-	277	407	-	-	407
Acconti	9.259.990	-	-	9.259.990	8.211.131	-	-	8.211.131
Debiti verso fornitori	501.960	-	-	501.960	768.593	-	-	768.593
Debiti tributari	212.491	-	-	212.491	471.613	-	-	471.613
Debiti verso Ist. di previdenza e Ass.Sociale	228.375	-	-	228.375	207.735	-	-	207.735
Altri debiti	993.735	-	-	993.735	947.397	-	-	947.397
Totale	11.196.828	-	-	11.196.828	10.606.876	-	-	10.606.876

Tabella 12 - Dettaglio Debiti

Non esistono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che i debiti in essere sono verso persone fisiche o società operanti sul territorio nazionale.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari a Euro 277, sono relativi a Carte di credito da addebitare in conto.

6) Acconti

Gli Acconti, pari a Euro 9.259.990, sono relativi agli acconti, sullo stato di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione, dal Fondatore per Euro 7.995.840 e da altri per Euro 1.264.150 - per il dettaglio e per la trattazione dettagliata degli Anticipi dal Fondatore si rimanda alla tabella n. 4 esposta nel paragrafo sui Lavori in corso su ordinazione.

7) Debiti verso fornitori

L'esposizione complessiva verso i fornitori pari ad Euro 501.960 evidenzia un ritardo nei pagamenti dovuto ai tempi di incasso delle commesse in corso di lavorazione. Il dettaglio dei debiti verso fornitori è riportato nella seguente tabella:

Dettaglio Debiti v/Fornitori	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazione Netta	
per fatture ricevute	220.005	207.420		12.585
per fatture da ricevere	281.955	561.173	-	279.218
Totale	501.960	768.593	-	266.633

Tabella 13- Dettaglio Debiti Verso Fornitori

12) Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari, pari ad Euro 212.491, è riportato nella seguente tabella:

Debiti Tributari	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022
Debiti per IRES dell'esercizio	20.924	15.684
Erario c/IVA	-	6.747
IVA ac/Split payment ciclo passivo (art.17-ter)	19.197	33.616
Erario c/rit. lavoratori Dipendenti	167.153	112.376
Erario c/rit. lavoratori Autonomi	9.545	5.485
Erario c/rit. collab a progetto	9.131	13.338
Erario c/Addizionale IRPEF	3.666	10.709
Debiti per saldo IRAP	3.908	274.089
Erario c/imposta sost rival TFR	-	14.286
Totale	212.491	471.613

Tabella 14 - Dettaglio Debiti Tributari

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Il dettaglio dei Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a Euro 228.375, è riportato nella seguente tabella:

Debiti verso istituti previdenziali	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022
Debiti v/Inps Dipendenti	200.576	164.298
Debiti v/Inps collaboratori a progetto	24.378	40.413
Debiti v/Inail Dipendenti	641	174
Debiti verso fondi previdenziali compl Dipendenti	2.780	2.850
Totale	228.375	207.735

Tabella 15 - Dettaglio Debiti Verso Istituti Previdenziali

14) Altri debiti

Il dettaglio relativo agli Altri Debiti, che complessivamente ammontano a Euro 993.735 è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022
Debiti per retribuzioni accantonate	798.282	721.562
Debiti per banca delle ore	22.411	25.556
Debiti per ferie maturate e non godute	97.368	151.586
Dipendenti c/missioni	1.457	1.595
Debiti per compensi organi da erogare	8.219	8.610
Debiti per trattenute sindacali	300	258
Debiti per ritenute a garanzia	387	185
Debiti diversi	62.897	36.459
Debiti verso Assicurazioni Generali	2.414	1.586
Totale	993.735	947.397

Tabella 16 - Dettaglio Altri Debiti

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce ricavi delle vendite e prestazioni unita a quella della variazione dei lavori in corso su ordinazione rappresenta l'attività produttiva tipica della fondazione.

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è riportato nella seguente tabella:

Committente	Codice	Titolo Progetto	Ricavi al 31/12/2023
ANCI	167	Permessi di Soggiorno 2023	650.000
Ricavi commerciali			650.000
ANCI	244	Servizio Centrale 2022	7.024.792
Ricavi istituzionali			7.024.792
Totale complessivo dei Ricavi			7.674.792

Tabella 17 - Dettaglio Ricavi

3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Nell'esercizio la Variazione in aumento dei lavori in corso su ordinazione è stata pari ad Euro 1.007.745. Per il dettaglio sulle variazioni dei lavori in corso su ordinazione delle singole commesse si rinvia alla Tabella 3 esposta sopra nel paragrafo relativo alle Rimanenze.

4) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il dettaglio degli Altri Ricavi e Proventi è riportato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Altri Ricavi e proventi al 31/12/2023
Sopravvenienze attive ordinarie	1.990
Altri Ricavi commerciale	1.990
Abbuoni e arrotondamenti attivi	74
Sopravvenienze attive ordinarie	16.488
Riaddebito costi di personale distaccato	173.971
Impianti speciali di comunicazione	1.098
Altri Ricavi istituzionale	191.631
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	193.621

Tabella 18 - Dettaglio Altri Ricavi e proventi

La voce “impianti speciali di comunicazione” riporta il valore attribuito agli stessi acquisiti a titolo gratuito che trova la sua contropartita nella Tabella 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO

La voce costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a Euro 15.668, accoglie le spese di vari materiali di consumo e degli stampati relativi a moduli, carta intestata, cartelline e brochure.

7) COSTI PER SERVIZI

Per la natura stessa della Fondazione e delle attività che essa svolge per conto dell’ANCI, la voce di costo della produzione relativa all’acquisto di servizi è di particolare rilievo. Nel 2023 i Costi per servizi ammontano ad Euro 2.749.920. Tale cifra rappresenta il 31% circa del Valore della produzione.

Di seguito si riportano i dati salienti sulle voci che compongono i Costi per servizi.

a) Consulenze e assistenze

Su questa voce, pari a Euro 1.942.681, si concentra una parte rilevante dei costi di produzione che hanno concorso a determinare il valore della produzione, consentendo di svolgere puntualmente la gran parte delle attività previste dai Progetti finanziati.

Il dettaglio di questa voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022
Prestazioni da società terze	509.558	580.643
Collaborazioni a progetto	485.560	758.988
Prestazioni lavoro occasionale	4.800	-
Prestazioni professionali	527.073	555.856
Contributi 2/3 Inps collab a progetto	113.687	178.161
Consulenze amministrative, fiscali, legali e del lavoro	133.237	179.889
Spese trasferite Collaboratori	136.175	76.365
Hosting dominio posta elettronica	31.532	39.208
Inail Collaboratori a progetto	1.059	1.908
Totale	1.942.681	2.371.018

Tabella 19 - Dettaglio Consulenze e assistenze

b) Manutenzioni e riparazioni

Tale voce è pari ad euro 120.244, derivante da spese relative alla manutenzione e manutenzione evolutiva della Banca Dati SAI, della piattaforma di comunicazione SAI e residualmente sono spese relative a manutenzione degli uffici.

c) Trasporti e Spedizioni

Tale voce, pari ad Euro 406 è relativa ai costi relativi alle spese postali e di spedizione.

e) Utenze

Tale voce, pari a Euro 50.076, è così suddivisa:

- Euro 13.613 per Energia elettrica
- Euro 17.477 per Spese telefoniche e Connettività
- Euro 6.961 per Spese Telefonia Mobile
- Euro 12.025 per Rifiuti urbani

f) Assicurazioni

Tale voce, pari a Euro 88.801 riguarda le assicurazioni sanitaria ed infortuni stipulate a favore del personale dipendente e dirigente oltre all'assicurazione per responsabilità civile ed alle assicurazioni sui locali e RCA.

g) Organi sociali

La voce di costo relativa ai compensi degli Organi sociali è pari a Euro 19.389.

Nel dettaglio la voce è così composta:

Descrizione	31/12/2023
Compenso Organi	60
Contributi 2/3 Inps organo amm.vo	14
Spese trasferite Organi	4.169
Compenso Collegio Sindacale	12.359
Spese trasferite coll.sindacale	2.787
Totale	19.389

Tabella 20 - Costo organi sociali

h) Altri costi

Gli altri costi sono pari a Euro 326.939 sono relativi essenzialmente a costi per stampati dovuti ai prodotti editoriali della fondazione, a spese di pulizia locali, organizzazione mostre e convegni, costi del personale distaccato da altri Enti.

La composizione di questa voce è riportata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Coffee Break	9.861	6.310
Pulizia Locali	57.110	55.732
Stampa volumi	1.924	3.963
Organizzazione mostre e convegni	46.726	37.271
Spese trasferta partecipanti	3.696	1.576
Spese trasferta personale distaccato	9.836	429
Prestazione di personale distaccato da altri enti	109.216	124.200
Spese trasferite Professionisti	87.788	90.274
Spese di rappresentanza	290	70
Spese di trasferta non rendicontabili	492	164
Totale Altri Costi	326.939	319.989

Tabella 21 - Dettaglio altri costi

i) Servizi bancari

Tale voce, pari ad Euro 20.040, è relativa principalmente ai costi per prestazioni di servizi eseguite da banche.

l) Servizi per il personale

La voce Servizi per il personale, pari ad Euro 181.344 è così articolata:

- Euro 58.427 per Buoni Pasto;
- Euro 38.935 per Rimborsi Spese trasferta;
- Euro 42.300 per Formazione di personale;
- Euro 40.000 per Spese accessorie dipendenti
- Euro 1.682 per Spese per diritti d'agenzia

8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il dettaglio della voce, presente in bilancio per un importo di Euro 397.085, è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022
Noleggi e Locazioni a lungo termine	2.684	2.847
Affitto locali sedi aziendali	361.057	323.163
Manutenzione su beni di terzi	1.171	1.171
Canone licenze/concessioni e simili	32.173	22.008
Totale	397.085	349.189

Tabella 22 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi

9) COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce, pari ad Euro 5.192.091 comprende l'intera spesa per il personale dipendente e dirigente ivi compresi gli stipendi, i relativi oneri sociali e assicurativi obbligatori, l'accantonamento di legge TFR, l'accantonamento relativo al premio di produzione ai dipendenti, come previsto dall'art. 66.1 del CCNL, integrato di una parte variabile.

Il numero medio annuo dei dipendenti è di 82,5 unità:

Dipendenti	
n° Impiegati al 31/12/2023	80
n° Dirigenti al 31/12/2023	3
Totale	83
n° Impiegati al 31/12/2022	79
n° Dirigenti al 31/12/2022	3
Totale	82
n° Impiegati medi	79,5
n° Dirigenti medi	3,0

Tabella 23 - Dettaglio Personale

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce relativa agli Ammortamenti e alle svalutazioni è pari complessivamente ad Euro 74.363. Con riferimento a questa posta si rinvia a quanto riportato sopra nella sezione Stato patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni.

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce relativa agli Accantonamenti per rischi è pari a Euro 59.031 ed è costituita unicamente dall'accantonamento prudenziale effettuato al 31/12/2023 a fronte del rischio potenziale derivante dai contratti afferenti alla esecuzione dei lavori in corso su ordinazione, per raggiungere una quota pari al 3% del valore della produzione dell'anno, in continuità rispetto alle precedenti annualità.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce, pari ad Euro 59.803, si compone nel seguente modo:

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022
Imposte e tasse diverse	3.399	2.920
Altri costi di gestione	33.812	21.612
Sopravvenienze passive ordinarie	1.208	945
Abbuoni e arrotondamenti passivi	87	875
Sanzioni varie	297	77
Contributi per progetti	12.000	42.802
Abbonamenti a giornali e riviste	-	80
Totale	50.803	69.311

Tabella 24 - Dettaglio Oneri diversi di gestione

L'importo della voce "contributi per progetti" di Euro 12.000 si riferisce a una quota di cofinanziamento per una indagine condotta con il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università Roma Tre sul ruolo dei Comuni relativamente ai servizi di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati partendo dal sistema di Accoglienza e Integrazione SAI".

Invece gli "altri costi di gestione" pari ad Euro 33.812 sono relativi essenzialmente a costi di condominio e riscaldamento per gli immobili di Via Quattro Fontane.

C) Proventi ed oneri finanziari

La voce proventi ed oneri finanziari, pari a Euro -7.210, è costituita dalla differenza negativa tra gli interessi attivi bancari maturati sui conti correnti detenuti e gli interessi passivi pagati sulle linee di credito attivate dal fondatore.

IMPOSTE

La voce accoglie le imposte correnti di competenza dell'esercizio, pari a Euro 314.908 e si compone nel seguente modo:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
IRAP dell'esercizio	212.588	208.380
IRES dell'esercizio	102.320	81.393
Totale Imposte correnti	314.908	289.773

Tabella 25 - Dettaglio Imposte correnti

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti rilevanti che impattano sul Bilancio del 2023.

La Fondazione non ha in essere accordi fuori bilancio - oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione - la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione della Fondazione o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico-patrimoniale della stessa.

Ai sensi dell'articolo 2427, co.1, punto 16, l'importo dei compensi riconosciuti al Collegio Sindacale ammonta complessivamente ad Euro 12.359.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22 – septies del CC, si fa presente che il risultato d'esercizio registra un utile pari ad Euro 15.079, di cui si propone la destinazione ad incremento di riserva di patrimonio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabile OIC 10.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

È un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento, sia interno che esterno, durante l'esercizio, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il flusso finanziario della gestione operativa è stato determinato con il metodo indiretto, rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del Rendiconto Finanziario è di tipo scalare.

RENDICONTO FINANZIARIO 2023

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	15.079
Imposte sul reddito	314.908
Interessi passivi/(interessi attivi)	7.210
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	337.197
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	341.276
Ammortamenti delle immobilizzazioni	74.363
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	415.639
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1.007.745
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.894.656
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-266.633
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-5.754
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.114.249
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.728.773
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-7.210
(Imposte sul reddito pagate)	-290.076
Dividendi incassati	0
Utilizzo dei fondi	-39.055
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-336.341
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.145.268
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-6.411
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	-51.446
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	

(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	0
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-57.857
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-130
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-130
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ±B ±C)	2.087.281
Disponibilità liquide al 1° gennaio	914.345
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.001.626

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio (2022) dell'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, l'associazione che esercita attività di direzione e coordinamento.



ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2022

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI				
Crediti verso soci	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I immobilizzazioni immateriali				
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.721	0	42.721	75.318
7) Altre	0	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	0	0	0
Totale I	42.721	0	42.721	75.318
II immobilizzazioni materiali				
2) Impianti e macchinari	69.856	-	69.856	0
Fondo ammortamento	69.856	0	69.856	0
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	139.422	-	139.422	9.712
Fondo ammortamento	130.506	0	130.506	8.917
4) Altri beni				
a) Mobili e arredi	183.949	-	183.949	14.388
Fondo ammortamento	173.285	0	173.285	0
b) Attrezzature	-	-	-	0
Fondo Ammortamento	-	0	-	0
c) Macchine elettroniche d'ufficio	634.050	-	634.050	70.706
Fondo Ammortamento	580.281	0	580.281	0
d) Impianti speciali	-	-	-	0
Fondo Ammortamento	-	0	-	0
e) Automezzi	-	-	-	0
Fondo Ammortamento	-	0	-	0
Totale II	73.360	0	73.360	94.802
III immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	1.904.694	0	1.904.694	1.904.694
b) imprese collegate	0	0	0	0
c) altre imprese	29.330	0	29.330	29.330
2) Crediti				
d) verso altri	0	0	0	0
entro 12 mesi	0	0	0	0
oltre 12 mesi	0	0	0	0
Totale III	1.934.024	0	1.934.024	1.934.024
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.050.095	0	2.050.095	2.104.144



ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2022

	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
3) Lavori in corso su ordinazione	63.811,361	9.451,082	73.272,443	46.580,044
	63.811,361	9.451,082	73.272,443	46.580,044
II Crediti				
1) Verso Clienti				
a) Clienti esigibili entro l'esercizio successivo	3.426,400	734,054	4.160,454	2.719,761
b) Fondo Svalutazione Crediti	433,906	95,764	529,670	0
2) Verso imprese controllate		638,300	3.630,791	2.719,761
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	185,886	20,500	206,386	498,111
3) Verso imprese collegate		0	0	0
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
5 bis) Crediti tributari	3.361	274,645	278,006	229,574
5 quater) Verso altri				
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	11.181,727	15,000	11.196,727	9.802,113
b) Fondo Svalutazione Crediti	1.973,721	15,000	1.973,721	9.802,113
Totale II	12.389,744	948,445	13.338,189	13.249,559
III Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli	6.768,399	0	6.768,399	4.788,874
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	12.816,073	557,102	13.373,175	16.823,937
3) Denaro e valori in cassa	3,054	0	3,054	1,397
	0	0	0	0
Totale IV	12.819,127	557,102	13.376,229	16.825,334
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	94.788,832	10.966,629	105.745,261	83.243,810
D) RATE E RISCOINTI ATTIVI				
	68,315	0	68,315	61,277
TOTALE ATTIVO	96.895,042	10.966,629	107.881,872	85.409,232
COMPENS ATTIVE TRA IST.LE E COMM.LE	691,487	-	691,487	1.083,222



ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2022

	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale/Fondo di dotazione		0		
IV Riserva legale	0	0	0	0
VII Altre riserve	0	0	0	0
Riserva ordinaria	1.905.590	0	1.905.590	994.431
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Riserva per ammortamento in Euro	0	0	0	0
Fondo perdite provvisorie	0	0	0	0
VIII Utile portato a nuovo	0	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	996.174	-33.315	992.659	911.129
TOTALE A	2.891.734	-33.315	2.894.419	1.905.560
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Fondo per trattam. di quiescenza o simili	0	0	0	0
3) Altri	1.092.979	26.899	1.119.848	1.120.345
Totale B	1.092.979	26.899	1.119.848	1.120.345
C) T.F.R. LAV. SUBORDINATO	3.867.154	0	3.867.154	3.504.278
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	1.748.325	0	1.748.325	3.213.412
e) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.748.325	0	1.748.325	3.213.412
f) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
6) Accconti	67.382.218	7.400.539	74.782.757	54.168.633
7) Debiti verso fornitori	12.207.533	2.186.598	14.394.131	10.463.381
9) Debiti verso imprese controllate	763.548	642.125	1.405.673	1.300.813
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
12) Debiti tributari	616.209	39.271	655.480	527.796
13) Debiti verso Ist. di Prev. e Ass Sociale	342.119	4.320	346.439	333.679
14) Altri debiti	6.638.536	7.470	6.646.006	8.307.867
TOTALE DEBITI	88.690.787	10.280.323	98.978.110	78.875.561
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	35.875	1.265	37.140	3.469
TOTALE PASSIVO	97.596.528	10.276.142	107.861.671	86.409.231
COMPENS PASSIVE TRA IST.LE E COMM.LE	0	691.487	691.487	1.063.222



ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2022

	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.298.275	2.431.068	4.699.343	10.709.201
2) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	23.745.236	947.164	24.692.338	17.549.271
3) Altri ricavi e proventi				
quote associative	11.788.275	0	11.788.275	11.802.781
Vari	1.924.617	50.500	1.975.117	2.209.400
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	39.706.403	3.428.732	43.156.139	42.268.659
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo				
a) Materiale di consumo	66.136	3.650	59.686	72.051
7) Per servizi				
a) Consulenze e assistenze di cui Trasferimenti ai Comuni	22.418.654	1.867.395	24.286.049	23.693.491
di cui Prestazioni da partner del Gruppo	10.488.172	0	10.488.172	12.593.139
b) Manutenzioni e riparazioni	402.481	1.087.042	1.489.523	2.115.033
c) Trasporti e spedizioni	89.032	0	89.032	77.035
d) Pubblicità e Marketing	5.162	0	5.162	7.449
e) Utenze	0	0	0	0
f) Assicurazioni	165.906	14.987	180.893	181.738
g) Organi Sociali	130.818	0	130.818	114.412
h) Altri costi	89.283	0	89.283	65.178
i) Servizi bancari	1.561.023	57.717	1.618.740	1.443.031
l) Servizi per il personale	114.412	93	114.505	119.933
Totale	268.609	33.267	299.876	211.041
Totale	24.820.900	1.973.460	26.794.359	25.709.907
8) Per godimento beni di terzi				
a) Locazioni ed accessori	669.537	50.814	720.351	605.871
b) Noleggio	62.722	5.666	68.388	66.119
c) Leasing/noleggio auto	0	0	0	0
Totale	722.259	56.480	788.739	671.990
9) Per il personale				
a) Salari e Stipendi	5.415.966	1.005.784	6.421.751	6.405.893
b) Oneri sociali	1.437.238	271.194	1.708.432	1.686.357
c) Trattamento di fine rapporto	356.907	66.008	422.915	404.004
d) Altri costi	21.595	0	21.595	105
Totale	7.231.666	1.342.986	8.674.654	8.586.322



ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2022

	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
10) Per ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	32.597	0	32.597	35.240
b) Ammortamento immobilizz. materiali	42.477	0	42.477	34.608
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazione Crediti di attivo circolante	0	0	0	0
Totale	75.073	0	75.073	69.848
12) Accantonamento per rischi				
a) Accantonamento Fondo rischi contrattuali lavori in corso	0	0	0	0
b) Accantonamento Fondo rischi su crediti	266.348	0	266.348	322.336
Totale	266.348	0	266.348	322.336
13) Altri accantonamenti				
a) Accantonamento F. do Trattamento Fine Mandato	0	0	0	0
b) Accantonamento perdite su partecipazioni ed altre coperture di disavanzi	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione				
a) Quote associative alle Anzi Regionali	5.148.389	0	5.148.389	5.000.784
b) Altri	437.764	2.216	439.983	241.841
Totale	5.586.152	2.216	5.588.368	5.342.623
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	38.768.635	3.378.893	42.137.228	41.076.137
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	547.858	50.040	597.303	1.191.521
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	500.000	0	500.000	0
16) Altri proventi finanziari				
a) da Titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	24.330	0	24.330	31.628
b) Proventi diversi	42.066	36	42.066	36.275
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0
a) Interessi passivi diversi	0	0	0	550
b) Interessi passivi bancari	132.512	0	132.512	122.958
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	433.874	36	433.803	-23.844
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.TA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0	0	0	120.638
19) Svalutazioni	-30.475	0	-30.475	-128
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.VA' FINANZIARIE	-30.475	0	-30.475	120.510
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.351.268	50.075	1.401.343	1.288.447
20) Imposte sul reddito esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0	0	0
a) Imposte correnti	365.094	83.390	448.484	377.318
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	0
c) Imposte differite e anticipate	0	0	0	0
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	986.174	-33.315	952.859	911.129

INDICE

NOTA INTEGRATIVA	1
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	1
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	1
COMPARABILITA' CON IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	1
CORRISPONDENZA DEL BILANCIO ALLE RISULTANZE DEI LIBRI E DELLE SCRITTURE CONTABILI	2
CRITERI DI VALUTAZIONE	2
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	3
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	3
<i>Lavori in corso</i>	4
<i>Crediti e debiti</i>	4
<i>Disponibilita' liquide</i>	4
<i>Ratei e risconti</i>	4
<i>Fondo rischi ed oneri</i>	4
<i>Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</i>	5
<i>Riconoscimento dei ricavi e proventi, costi e oneri</i>	5
<i>Imposte</i>	5
<i>Rapporti con entita' correlate</i>	5
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	5
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	5
B) IMMOBILIZZAZIONI	6
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	6
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	6
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7
I) <i>Rimanenze</i>	7
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	7
II) <i>Crediti</i>	9
4bis) Crediti tributari	9
4ter) Crediti per imposte anticipate	10
5) Crediti verso altri	10
IV) <i>Disponibilita' liquide</i>	10
D) RATEI E RISCONTI	10
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	12
A) PATRIMONIO NETTO	12
B) FONDO RISCHI ED ONERI	12
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12

D) DEBITI.....	12
2) Debiti verso banche.....	13
3) Acconti.....	13
4) Debiti verso fornitori	13
5) Debiti tributari	13
6) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale.....	14
7) Altri debiti	14
A) VALORE DELLA PRODUZIONE.....	15
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.....	15
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI.....	15
B) COSTI DELLA PRODUZIONE.....	16
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	16
7) Costi per servizi.....	16
a) Consulenze e assistenze.....	16
b) Manutenzioni e riparazioni	16
c) Trasporti e Spedizioni	17
e) Utenze	17
f) Assicurazioni.....	17
g) Organi sociali.....	17
h) Altri costi	17
i) Servizi bancari	18
l) Servizi per il personale.....	18
8) Costi per godimento di beni di terzi	18
9) Costi per il personale.....	19
10) Ammortamenti e svalutazioni.....	19
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI.....	19
14) Oneri diversi di gestione	19
C) Proventi ed oneri finanziari	20
IMPOSTE.....	20
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	20
FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	20
RISULTATO D'ESERCIZIO.....	21
RENDICONTO FINANZIARIO	21
INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'	24

Indice delle tabelle:

Tabella 1 – Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali	6
Tabella 2 – Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali.....	7
Tabella 3 – Dettaglio del magazzino	8
Tabella 4 - Dettaglio Anticipi da Fondatore e Clienti	8
Tabella 5 - Dettaglio Crediti	9
Tabella 6 - Dettaglio Fatture da emettere	9
Tabella 7 - Dettaglio Crediti tributari.....	10
Tabella 8 - Dettaglio Altri crediti.....	10
Tabella 9 - Dettaglio Disponibilità liquide.....	10
Tabella 10 - Dettaglio Risconti attivi.....	11
Tabella 11 - Movimentazioni Patrimonio netto.....	12
Tabella 12 - Dettaglio Debiti.....	12
Tabella 13- Dettaglio Debiti Verso Fornitori	13
Tabella 14 - Dettaglio Debiti Tributari	13
Tabella 15 - Dettaglio Debiti Verso Istituti Previdenziali.....	14
Tabella 16 - Dettaglio Altri Debiti.....	14
Tabella 17 - Dettaglio Ricavi.....	15
Tabella 18 - Dettaglio Altri Ricavi e proventi.....	15
Tabella 19 - Dettaglio Consulenze e assistenze	16
Tabella 20 - Costo organi sociali	17
Tabella 21 - Dettaglio altri costi	18
Tabella 22 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi.....	18
Tabella 23 - Dettaglio Personale	19
Tabella 24 - Dettaglio Oneri diversi di gestione	20
Tabella 25 - Dettaglio Imposte correnti.....	20



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2023

Giugno 2024

Premessa

La presente relazione accompagna il Bilancio di CITTALIA – quale *Fondazione dell'ANCI sulle politiche sociali per l'accoglienza, l'integrazione e la cittadinanza*- per l'esercizio 2023.

La Fondazione promuove e coordina programmi, progetti in tema di inclusione sociale e politiche migratorie, volti ad accompagnare (sia in termini di assistenza che formativi e di comunicazione) le Amministrazioni comunali nella definizione di politiche di attuazione sui territori dei processi di inclusione e integrazione; inoltre, promuove e realizza attività di studio e ricerca a livello nazionale coerenti con le proprie finalità istituzionali.

Come già evidenziato negli esercizi precedenti, è pur sempre importante ricordare che il *Servizio Centrale*, quale struttura di coordinamento del Sistema di accoglienza e integrazione - SAI (art. 1-sexies del decreto legge n.416 del 30 dicembre 1989, convertito con modificazioni dalla legge n.39 del 28 febbraio 1990 e modificato dalla legge n.189 del 30 luglio 2002), continua a riconfermarsi come l'articolazione organizzativa più complessa della Fondazione e intorno alla quale ruota l'operatività generale di Cittalia, anche attraverso lo stretto e trasversale collegamento tra tutte le unità organizzative di cui si articola la Fondazione.

L'anno 2023 può essere menzionato, in particolare, per l'introduzione di due nuove norme che hanno avuto un impatto diretto sul Sistema di accoglienza e integrazione: si tratta, cioè, del decreto legge n.20/2023, convertito con la legge n.50/2023, seguito a breve distanza da un'altra norma in materia di immigrazione quale il decreto legge n.133/2023, convertito in legge n.176/2023. Mentre questa ultima norma ha perfezionato il concetto di "categorie vulnerabili", d'altro canto, la legge n.50/2023 ha altresì rivisto i termini e le condizioni della filiera dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Altro fattore di contesto ineludibile è rappresentato dallo stato di emergenza migratoria dichiarato nel mese di aprile 2023 che ha avuto una prima indicazione di termine per la fine dello stesso anno. Tale scadenza, non essendo accompagnata da una previsione di prosecuzione per l'anno successivo, ha inevitabilmente condizionato la gestione dei posti in ampliamento del SAI e le nuove progettualità del sistema in scadenza nel mese di dicembre 2022.

L'incertezza determinatasi sulla prosecuzione per il 2024 ha fatto sì che aumentassero in modo esponenziale, nei confronti del Servizio Centrale, le richieste di assistenza per la programmazione dei servizi, delle accoglienze e degli aspetti amministrativi. L'evidente criticità di questa condizione è stata comunque prontamente gestita dal Servizio Centrale rafforzando il proprio assetto operativo così da orientare in modo puntuale gli enti locali che si sono trovati a gestire una complessità amministrativa e gestionale inedita nell'ambito dei loro progetti SAI.

In questa cornice, anche per l'esercizio 2023, la Fondazione ha dimostrato capacità efficaci di gestione interna e di fattiva risposta alle sollecitazioni esterne.

Ne sono prova le diverse iniziative che la Direzione ha inteso promuovere decidendo, ad esempio, di razionalizzare e ottimizzare il flusso di comunicazioni verso il Servizio Centrale e da questo predisposte per l'esterno. E' stato per questo portato avanti il progetto di sviluppo della nuova piattaforma informatica di comunicazione per garantire sicurezza informatica e tutela della privacy nella gestione di flussi comunicativi tra il Servizio Centrale e tutti gli altri attori della rete SAI.

Un'altra iniziativa istituzionale di indubbio rilievo, in tal caso rivolta verso l'esterno, che la Fondazione ha inteso realizzare nel luglio 2023, ha riguardato la "Conferenza delle operatrici e degli operatori del SAI". Questo appuntamento nazionale si è rivelato infatti un'occasione molto significativa proprio per riunire la rete del Sistema e per rinnovare il senso di appartenenza al SAI.

Ulteriore elemento distintivo per la Fondazione nella gestione delle attività svolte nel 2023, continua ad essere rappresentato dai Progetti istituzionali a valenza nazionale in collaborazione con ANCI e le Amministrazioni centrali, in particolare, con il Ministero dell'Interno relativamente al Progetto LGNet2 e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Progetto INCAS.

La Direzione, attraverso il suo Ufficio di Staff (e in stretta collaborazione trasversale con le altre Divisioni e i Dipartimenti), ha confermato la centralità delle progettualità di interesse nazionale attraverso la realizzazione di specifici interventi di supporto tecnico e di accompagnamento agli enti locali.

Tali interventi hanno infatti continuato a distinguersi, anche per l'anno 2023, per gli elevati standard di performance operativa e per il solido apporto metodologico che ha contribuito in modo qualificante ad assicurare, da un lato, un riscontro molto positivo da parte della committenza istituzionale, dall'altro, livelli di partecipazione e risultati di grande interesse da parte delle Amministrazioni locali coinvolte che hanno operato

nei territori in coerenza con gli obiettivi dei programmi finanziati. La positività dei riscontri ottenuti ai diversi livelli ha consentito alla Fondazione di porre delle basi solide per uno sviluppo ulteriore delle suddette progettualità in una prospettiva temporale più ampia.

Prima di passare alla descrizione delle specifiche attività di competenza di ciascuna Divisione/Dipartimento e Ufficio, è utile ricordare che anche per il 2023 è stato adottato dalla Fondazione il *Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* per il quale è stata coinvolta in modo integrato la struttura organizzativa nel suo complesso. Nel corso dell'anno, l'attività di monitoraggio, sia per quanto concerne le misure di prevenzione della corruzione che per quelle di trasparenza, è stata infatti svolta con la collaborazione da parte di tutti i componenti della task force di prevenzione; in stretto raccordo con la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e la Responsabile dell'Ufficio Legale, sono stati presi in esame i processi delle aree di rischio, gli elementi di criticità e le azioni correttive da attuare, contribuendo in tal senso al perfezionamento del Piano in fase di aggiornamento annuale.

La Relazione che segue mira ad illustrare tutte le attività istituzionali e progettuali della Fondazione Cittalia e nei seguenti paragrafi i dati principali del consolidato 2023.

Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 si compone di Ricavi per € 8.876.157, costi della produzione per € 8.538.960, un margine operativo netto pari ad € 337.196, un risultato ante imposte pari ad € 329.987 ed un risultato d'esercizio al netto delle imposte pari ad € 15.079. Tale avanzo di gestione verrà destinato a riserve.

Il valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 8.876.157, in lieve diminuzione rispetto a quanto conseguito lo scorso anno.

In particolare, il valore della produzione è composto per € 8.032.838 dalla gestione dei progetti istituzionali, € 650.000 dalla gestione dei progetti commerciali ed € 193.621 dalla voce altri ricavi composta da riaddebito del personale distaccato presso altri enti per € 173.971 e infine sopravvenienze, abbuoni attivi ed altri proventi per € 19.650.

Di seguito uno schema che illustra la composizione del valore dei progetti:

	Committente	Cod Progetto	Titolo Progetto	Data Fine	Importo netto Progetto	Magazzino o ricavo al 31/12/22	Residuo 1/1/23	Variazione di Magazzino o Ricavo
COMMERCIALE								
R	ANCI	167	Permessi di Soggiorno Anno 2023	31/12/2023	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
					€ 650.000,00	€ 0,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
ISTITUZIONALE								
M	ANCI	250	Servizio Centrale Annualità 2023	31/12/2023	€ 7.095.000,00	€ 0,00	€ 7.095.000,00	€ 6.622.423,41
M	ANCI	247	INCAS Caporalato	30/09/2025	€ 2.011.145,00	€ 1.170.338,48	€ 840.806,52	€ 702.628,64
M			INCAS Caporalato Proroga		€ 1.910.477,13	€ 0,00	€ 1.910.477,13	€ 47.711,04
M	Commissione Europea - Min Interno	249	Fami LGNet 2	15/01/2024	€ 779.293,94	€ 72.265,09	€ 707.028,85	€ 659.773,29
					€ 11.795.916,07	€ 1.242.603,57	€ 10.553.312,50	€ 8.032.536,38
					€ 12.445.916,07	€ 1.242.603,57	€ 11.203.312,50	€ 8.682.536,38

La valutazione dei progetti in corso di esecuzione alla chiusura dell'esercizio è stata effettuata in base all'avanzamento dei costi sostenuti per la loro attuazione, ed è stata registrata tra le rimanenze nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale. Allo stesso tempo le somme versate dai committenti e già incassate dalla Fondazione sono state

iscritte in contropartita dei progetti in corso di realizzazione tra le passività nella voce "Acconti".

I Costi

La principale voce di costo è rappresentata dai “costi per il personale” che ammonta ad € 5.192.090, in virtù del fatto che la realizzazione dei progetti e di tutte le attività della Fondazione sono svolte sostanzialmente dal personale dipendente.

Per quanto riguarda i "costi per servizi" che ammontano ad euro 2.749.920, gli stessi registrano una diminuzione rispetto allo scorso anno derivante, in parte in coerenza con la diminuzione dei ricavi, ma in particolare in considerazione del fatto che, a seguito della sottoscrizione della nuova convenzione triennale del Servizio Centrale, i primi mesi dell'anno sono stati dedicati alle selezioni dei soggetti esterni per l'espletamento di parte delle azioni. Pertanto, le attività realizzate nel primo semestre sono state portate avanti dal personale dipendente ed i costi esterni sono stati attivati solo nella seconda parte del 2023. Tale voce comprende tutti i costi diretti per la realizzazione dei progetti, e gli altri costi di funzionamento della struttura. Quest'ultimi sono ripartiti anche all'interno della voce “costi per godimento beni di terzi” che ammontano ad € 397.085.

Di seguito dati relativi alla composizione del personale dipendente al 31/12/2023:

Tabella 2.1 - Occupati alle dipendenze al 31/12/2023 per categoria professionale e livello di inquadramento: promozioni nell'anno e assunzioni nell'anno							
CCNL	Livello	Occupazione al		Promozioni		Assunzioni	
		MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F
commercio+ individuale	Dirigenti	3	2				
ANCI	1	5	3				
ANCI	2	16	14	3	2		
ANCI	3	44	33	19	14	3	
ANCI	4	6	5				
ANCI	5	9	7				
TOTALE (DIR. + IMPIEGATI)		83	64	22	16	3	0
di cui Disabili e cat protette							
CCNL	Livello	Occupazione al		Promozioni		Assunzioni	
ANCI	3	1	1				
ANCI	4	2	2				
ANCI	5	3	2				

Tabella 2.2 - Occupati alle dipendenze al 31/12/2023 per categoria professionale e tipo di contratto, in cassa integrazione (CIG) e aspettativa

		DIRIGENTI		IMPIEGATI		TOTALE		DI CUI CAT PROTETTE	
		MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F
	CONTRATTO TEMPO INDETERMINATO	2	2	76	63	78	65	5	5
Di cui									
	part time	0	0	3	3	3	3	0	0
	in lavoro agile	0	0	76	62	78	62	5	5
	DETERMINATO	1	0	4	1	5	1	1	
Di cui									
	part time	0	0	0	0	0	0	0	0
	in lavoro agile	0	0	4	1	5	1	1	0
	TOTALE DIPENDENTI	3	2	80	64	83	66	6	5
Di cui									
	part time	0	0	3	3	3	3	0	0
	in lavoro agile	3	2	80	64	83	66	6	5
	DIPENDENTI IN ASPETTATIVA	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 2.3 - Distribuzione per fasce d'età

età	Dirigenti	1° livello	2° livello	3° livello	4° livello	5° livello
A over 60	2	2	1	1		2
B 51-60		3	8	16		3
C 41-50	1		7	24	3	1
D 31-40				3	3	3
E 21-30						

Sintesi dei dati di Bilancio

Nella tabella successiva vengono messi a confronto i dati aggregati del conto economico al 31/12/2023 con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.674.792	6.732.492
Variazione dei progetti in corso	1.007.744	2.199.299
Altri ricavi	193.621	55.360

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.876.157	8.987.151
Materiale di consumo	15.668	9.718
Servizi	2.749.920	3.202.902
Godimento beni di terzi	397.085	349.189
Personale	5.192.090	4.929.031
Oneri diversi	50.803	69.311
MARGINE OPERATIVO LORDO	470.591	427.000
Ammortamenti	74.363	132.359
Accantonamenti per rischi	59.031	0
Altri accantonamenti	0	0
MARGINE OPERATIVO NETTO	337.197	294.641
Gestione finanziaria	-7.210	-1.646
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	329.987	292.995
Imposte	314.908	289.773
RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	15.079	3.222

1. Attività del Servizio Centrale SAI

La nuova Convenzione, sottoscritta tra Ministero dell'Interno e ANCI per il triennio 2023/2025 a dicembre 2022, ha comportato la necessità di dedicare i primi mesi del 2023 a un adeguamento operativo alle disposizioni del piano interno di anticorruzione e trasparenza, e pertanto è stato necessario procedere alla selezione delle nuove figure professionali da incaricare per le visite di monitoraggio e le verifiche dei rendiconti, con l'obiettivo prioritario di garantire meccanismi di alternanza e rotazione in tali attività. Agli esiti della selezione è seguita un intenso e articolato piano di formazione dei collaboratori individuati, che ha previsto misure di "osservazione partecipata", con l'affiancamento delle risorse individuate da parte del personale qualificato di Servizio Centrale. Questo ha comportato che la realizzazione di alcune attività – soprattutto nell'ambito del monitoraggio delle progettualità SAI – si sia maggiormente concentrata nella seconda metà dell'anno, comportando un importante sforzo organizzativo per ottemperare a quanto previsto dai piani operativi di dettaglio, relativi alla suddetta convenzione.

Le attività sono state anche condizionate dall'introduzione, nel corso del 2023, di due le nuove norme che hanno inciso direttamente anche sul SAI, poiché sono intervenute sulla tipologia di quanti possono essere accolti all'interno del Sistema e secondo quali modalità. Infatti, il decreto-legge n. 20/2023, convertito in legge n. 50/2023, è stato seguito a breve distanza da un'ulteriore normativa in materia di immigrazione: il decreto-legge n. 133 del 5 ottobre 2023, convertito in legge n. 176 del 1° dicembre 2023. Quest'ultima norma ha, dunque, affinato ulteriormente il concetto di "categorie vulnerabili" (ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 142/2015), inserendovi le donne, in quanto tali (e non esclusivamente in stato di gravidanza, come precedentemente previsto).

Nel mezzo, in data 11 aprile 2023, il Consiglio dei ministri ha altresì deliberato lo stato di emergenza in conseguenza all'incremento del flusso migratorio verso l'Italia. Tale deliberazione si è, dunque, sommata allo stato di emergenza preesistente e correlato al conflitto in Ucraina, prorogato fino alla fine del 2023.

Di conseguenza i posti in ampliamento del SAI e le nuove progettualità originariamente finanziati in risposta proprio alla c.d. "emergenza Ucraina" e in scadenza il 31.12.2022, hanno avuto nel corso del 2023 un finanziamento *step by*

step. Originariamente finanziati con DM 23.08.2022 e 26.09.2022, sono stati prorogati prima fino al 3 marzo 2023 e poi – con DM 15.03.2023 – fino al 31.12.2023. Nel corso dei mesi, tuttavia, è mancato ogni riferimento circa una possibile prosecuzione per il 2024 e tale assenza di prospettiva ha originato una richiesta di assistenza mirata per la programmazione dei servizi, delle accoglienze e degli aspetti gestionali/amministrativi¹.

Una situazione analoga ha riguardato i 232 enti locali titolari di SAI, strutturalmente già nella Rete SAI da anni e con scadenza di triennio di finanziamento il 31 dicembre 2023. 223 di questi enti hanno puntualmente presentato domanda di prosecuzione entro la data prefissata dal Ministero dell'Interno (11.05.2023), senza tuttavia avere un esito di valutazione delle domande entro la fine dell'anno. Alla luce di questo, al fine di garantire la necessaria continuità ai servizi di accoglienza, il Ministero dell'Interno ha pubblicato in data 18 dicembre 2023 un decreto per il differimento della scadenza di finanziamento fino al 29 febbraio 2024, nelle more dell'espletamento delle procedure di esame delle domande di prosecuzione.

Parimenti, i progetti SAI di seconda accoglienza per minori stranieri non accompagnati, destinatari di risorse comunitarie, hanno avuto più passaggi di proroga del finanziamento (anch'essi originariamente avevano una previsione di durata limitata di dodici mesi, fino alla fine del 2022), che li ha fatti slittare da marzo 2023, al successivo mese di giugno e quindi tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, infine al 31 ottobre. Gli enti locali titolari di tali progettualità hanno, quindi, potuto presentare domanda di prosecuzione entro l'11 settembre e solo in data 7 novembre 2023 è stato, infine, pubblicato il decreto di prosecuzione per le 69 progettualità SAI per minori stranieri non accompagnati, che hanno ottenuto un finanziamento dal 1° novembre 2023 al 31 ottobre 2025.

Inoltre, sempre per quanto riguarda le attività relative alla presa in carico dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), alla fine del 2022, la chiusura dei cosiddetti "centri FAMI" per la prima accoglienza degli stessi minori ha generato per i Progetti SAI un onere aggiuntivo nell'intervenire in situazioni di sbarco. Sulla base di quanto

¹ Per tali progetti solamente in data 29 dicembre 2023 una ordinanza di Protezione civile – in virtù della proroga dello stato di emergenza correlato al conflitto in Ucraina – ha disposto una continuità dei servizi di accoglienza fino al 31 marzo 2024, senza tuttavia una contestuale pubblicazione di un decreto di riparto finanziario da parte del Ministero dell'Interno.

disposto da una norma introdotta dal Governo² le navi, con a bordo cittadini migranti salvati in mare dalle organizzazioni non governative, sono stati dirottati verso città portuali del centro-nord Italia, sia lato Tirreno che Adriatico. Di conseguenza, i Comuni titolari di SAI e sedi dei porti di destinazione (tra gli altri Livorno, Genova, Ancona, Ravenna) sono dovuti intervenire per garantire la presa in carico dei minori non accompagnati presenti a bordo delle navi, definendo in maniera sollecita procedure e allestendo sistemazioni di primissima accoglienza, fino ad allora non previste sui loro territori. Questo ha determinato un imponente sforzo organizzativo e operativo, che ha richiesto un'attività di coordinamento da parte del Servizio Centrale, chiamato a supportare i Comuni coinvolti nella definizione delle procedure da seguire e di ricomposizione degli schemi di responsabilità in capo ai differenti attori istituzionali in campo.

A fronte delle situazioni sopra descritte è stato, pertanto, necessario predisporre da parte del Servizio Centrale attività mirate di supporto per orientare al meglio gli enti locali del SAI nella pianificazione delle risorse disponibili e dotarsi delle adeguate misure organizzative specifiche per fronteggiare le varie situazioni generate. Si è trattato nello specifico di attivare mirate azioni di assistenza e di monitoraggio, al fine di consentire agli enti locali di procedere in maniera regolare con le attività ordinarie, pur adattandosi (e rispondendo) agli scenari di contesto quali, ad esempio, la necessità di recarsi direttamente sui luoghi di sbarco a prelevare i msna da prendere in carico.

Per quanto concerne gli strumenti informatici a disposizione della Rete SAI, si evidenzia che lo sviluppo e l'entrata in produzione di nuove funzionalità della Banca Dati SAI hanno richiesto, soprattutto tra agosto e dicembre 2023, una aggiuntiva attività di assistenza per accompagnare gli enti locali nel corretto aggiornamento delle informazioni riguardanti principalmente i beneficiari accolti, il loro status giuridico e i tempi di effettiva accoglienza nel Sistema. Si è trattato di uno sforzo importante che ha consentito un maggiore allineamento dei dati, cui è seguita altresì una ulteriore attività di monitoraggio.

Infine, al fine di razionalizzare e ottimizzare il flusso di comunicazioni verso il Servizio Centrale e da questo predisposte per l'esterno, nella seconda metà del 2023 si è

² Decreto-legge n. 1/2023, "Disposizioni urgenti in materia di transito e sosta nelle acque territoriali delle navi non governative impegnate nelle operazioni di soccorso in mare", convertito dalla legge n. 15/2023.

passati a una fase avanzata di sviluppo e verifica di una nuova piattaforma informatica di comunicazione.

In un bilancio complessivo dell'anno incide in maniera estremamente positiva la *Conferenza delle operatrici e degli operatori del SAI*, tenutasi a Roma il 18 luglio 2023. La conferenza è stata un'occasione importante per riunire la rete del Sistema in presenza e rinnovare un senso di appartenenza al SAI, con la consapevolezza del lavoro svolto e le ricadute di questo sullo sviluppo e sostenibilità sociale dei territori.

Si riportano di seguito i principali risultati conseguiti dal Servizio Centrale nel corso del 2023, sulla base della sequenza degli allegati alla Convenzione tra ANCI e Ministero dell'Interno.

ATTIVITÀ DI PRESA IN CARICO E ASSISTENZA NELLA GESTIONE DEL PERCORSO DI ACCOGLIENZA DEI BENEFICIARI DELLA RETE SAI - ALLEGATO A ALLA CONVENZIONE

A - Presa in carico e assistenza nella gestione dei percorsi di accoglienza dei beneficiari

- 18.951 Interventi di informazione in merito alle corrette procedure di segnalazione al Servizio Centrale per le richieste di inserimento nel SAI
- 40.593 Segnalazioni complessive di richieste di inserimento prese in carico
 - o 24.329 Segnalazioni da parte delle Prefetture
- 24112 Inserimenti totali predisposti per accoglienza nel SAI
 - o 17.102 Inserimenti predisposti a seguito di segnalazione da parte delle Prefetture
- Cittadini afghani per i quali è stato predisposto l'inserimento in accoglienza nel SAI
- Cittadini ucraini per i quali è stato predisposto l'inserimento in accoglienza nel SAI
- 249 Report prodotti, di cui 128 con cadenza settimanale/mensile e 121 redatti *ad hoc* connessi alla gestione dell'accoglienza dei beneficiari e in relazione alle esigenze conoscitive della Direzione Centrale

B - Supporto ai territori per favorire l'ingresso nel SAI dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti e in arrivo in Italia

- 4.910 MSNA per i quali è stato predisposto l'inserimento in accoglienza nel SAI

- 5.562 Azioni di raccordo con i differenti interlocutori istituzionali per l'inserimento nel SAI di MSNA segnalati dal Ministero
- 432 Interventi di informazione e sensibilizzazione rivolte alle amministrazioni locali e alle realtà del terzo settore sul tema dell'accoglienza dei MSNA (con particolare riferimento ai servizi aggiuntivi, dui all'art. 35 delle Linee guida allegate al DM 18.11.2019)

C – Gestione della Banca Dati del SAI

- 32.489 Interventi di assistenza agli EE.LL per il corretto utilizzo della Banca Dati SAI
- 1.607 Interventi di assistenza agli EE.LL per corretto utilizzo della sezione di rendicontazione nella Banca Dati SAI

MONITORAGGIO DEI PROGETTI SAI - ALLEGATO B ALLA CONVENZIONE

A - Modalità di gestione amministrativo-contabile dei Progetti SAI

- 1.007 Controlli di secondo livello presi in carico
- 36 Quadri contabili predisposti per progetti chiusi, in prosecuzione, con criticità

B - Servizi di accoglienza integrata in termini qualitativi e amministrativi

- 869 Visite di monitoraggio realizzate
- 51 Incontri di monitoraggio con gli EE.LL. del SAI

ASSISTENZA TECNICA AI PROGETTI DELLA RETE SAI E ALLA DIREZIONE CENTRALE - ALLEGATO C ALLA CONVENZIONE

A - Assistenza tecnica ai progetti della Rete SAI

1 - Gestione qualitativa e amministrativo-contabile dei servizi di accoglienza integrata dei Progetti SAI

- 80.752 Interventi di assistenza tecnica generalista

2 - Comunicazioni e segnalazioni con finalità di orientamento e prevenzione di criticità

- 96 Circolari e comunicazioni operative predisposte e inviate alla rete SAI
- 34 Segnalazioni di iniziative di particolare interesse inviate alla rete SAI

3 - Orientamento e informazione su ambiti tematici specifici

- 9.874 Interventi a rafforzamento dei Progetti di accoglienza in favore dei MSNA
- 1.860 Interventi di assistenza per la protezione e presa in carico di persone con bisogni specifici (vulnerabilità sanitarie e disagio mentale; vittime di tratta; vittime di tortura e violenza; accoglienza di genere)
- 1.609 Interventi di assistenza a supporto dei percorsi di integrazione (con particolare riguardo all'inserimento lavorativo e abitativo)

4 - Supporto e orientamento legale agli enti locali

- 2.943 Interventi di assistenza su quesiti specifici posti dagli enti locali, per la presa in carico di singoli casi ovvero per esigenze di aggiornamento e/o interpretazione delle norme
- 806 Interventi di assistenza per le varie procedure amministrative di competenza degli EE.LL.

5 - Formazione

- 8 moduli di formazione, di base e di approfondimento
- 6.239 utenti dei moduli di formazione

6 - Assistenza per programmi di ingresso protetto in Italia e progetti specifici

- 1.153 Interventi di assistenza agli enti locali del SAI nell'ambito dei programmi di ingresso protetto in Italia

B - Supporto alla Direzione Centrale nell'esercizio delle funzioni afferenti alla gestione e al controllo della Rete SAI

1- Supporto istruttorio, con la produzione di ogni informazione utile all'istruttoria ministeriale

- 37 Ricorsi al TAR presi in carico
- 187 Interventi per istruttoria di ricorsi al TAR
- 9 Richieste di accesso agli atti prese in carico
- 73 Interventi per istruttoria di accessi agli atti

2 - Istruttoria

- 416 Interventi in relazione ai procedimenti amministrativi nei confronti degli enti locali, alle diffide ad adempiere (procedimenti di rinuncia e revoca del finanziamento; decadenza)

- 45 Richieste di novazione strutture prese in carico con produzione di relativo parere

3 – Attività di assistenza alla Commissione di valutazione prevista dal decreto ministeriale di riferimento

- 384 domande di prosecuzione istruite
 - o 69 domande di prosecuzione presentate da enti locali titolari di SAI per MSNA, finanziati con le risorse del FAMI

DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI SUGLI INTERVENTI DEL SAI - ALLEGATO D ALLA CONVENZIONE

- Pubblicazione del *“Rapporto Annuale SAI, Atlante 2022”*
- Pubblicazione del rapporto sui MSNA *“Il Sistema di Accoglienza e Integrazione e i Minori stranieri non accompagnati”*
- Pubblicazione della ricerca *“Agire l’accoglienza. Percorso di ricerca sul lavoro sociale all’interno del Sistema di Accoglienza e Integrazione”*
- Pubblicazione del video *“Dal piano di riparto nazionale alla dichiarazione di emergenza sbarchi”*
- Predisposizione di un piano di aggiornamento periodico delle informazioni relativi allo stato del Sistema, in termini di posti e di progettualità attive; pubblicazione on-line dei dati relativi ai “Numeri della Rete SAI”
- 496.956 visualizzazioni del sito www.retesai.it
- 92.683 singoli utenti del sito www.retesai.it

2. Attività di Comunicazione & Editoria

In questo paragrafo sono descritte le attività realizzate nell’anno 2023 dal Dipartimento Comunicazione & Editoria e suddivise in:

- ATTIVITÀ STRUTTURALI
- ATTIVITÀ ROUTINE
- ATTIVITÀ ED INIZIATIVE PUBBLICHE
- ATTIVITÀ EDITORIALI
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SERVIZIO CENTRALE DEL SAI

In generale, il Dipartimento Comunicazione & Editoria, incardinato nell’Ufficio di Staff alla Direzione, ha contribuito alla ideazione e realizzazione di iniziative, eventi e campagne di comunicazione dedicate alle attività strategiche della Fondazione sempre in stretto raccordo operativo con l’Area Comunicazione di ANCI. Tutti i

programmi e le attività del Dipartimento sono stati realizzati in stretto raccordo operativo con la responsabile dell'Ufficio di Staff alla Direzione e con le/i referenti delle Divisioni della struttura. Tutte le attività di comunicazione della Fondazione sono atte ad assolvere ai propri impegni convenzionali e progettuali, sia verso ANCI che verso altri Committenti e/o altri soggetti esterni, con particolare riferimento agli specifici ambiti di intervento della Fondazione.

In particolare, il Dipartimento Comunicazione & Editoria ha pianificato e realizzato le attività di ufficio stampa, redazione web e social, organizzazione eventi, realizzazione di strumenti e prodotti informativi e di comunicazione interna ed esterna (video e webinar).

2.1. ATTIVITÀ STRUTTURALI

Il Dipartimento Comunicazione & Editoria si è avvalso della collaborazione di personale impegnato nell'ambito delle molteplici iniziative e progetti in carico alle altre divisioni della Fondazione. L'organizzazione del lavoro si distingue per tipi di attività (progetti, appuntamenti topici, di servizio o fidelizzazione), stile di comunicazione (istituzionale, approfondimento, giornalistica) e strumenti di comunicazione (web, lanci stampa, convegni, social network).

2.1.1. SITO CITTALIA

Il costante lavoro di aggiornamento del sito della Fondazione, oltre ad incrementare il livello di sicurezza e di affidabilità (per prevenire intrusioni/attacchi esterni) e a garantire elevati standard di privacy e conservare i dati meno recenti, ha permesso il continuo adeguamento della **homepage** alle diverse necessità comunicative della Fondazione.

Va segnalata poi il notevole potenziamento del servizio di **newsletter** (rinnovato nel 2020) che, oltre ad incrementare la fidelizzazione degli utenti del sito, ha dimostrato la continuità dell'azione della Fondazione e ha promosso le attività rappresentate dai siti ad essa collegato.

L'analisi dei dati relativi alla newsletter sono riportati nel successivo paragrafo 2.2.1; l'analisi dei dati relativi al sito Cittalia sono riportati nel successivo paragrafo 2.2.2.

2.1.2. SITO RETESAI.it

Il nuovo sito www.retesai.it (che dall'8 marzo 2021 sostituisce i precedenti siti SPRAR e SIPROIMI) è stato arricchito con specifiche pagine dedicate a eventi ed iniziative che, per quanto speciali, hanno un carattere strutturale ed istituzionale quali, ad esempio, quelle dedicate alla *Seconda Conferenza delle operatrici e degli*

operatori del SAI “Agire l’Accoglienza” o in occasione della *Giornata Mondiale del Rifugiato*.

In particolare, nel 2023 è stata rinnovata e ampliata la sezione “**calendario eventi**”, con le iniziative dei progetti SAI, di cui si riportano tutte le informazioni relative, corredate di prodotti grafici di comunicazione.

È stata poi sperimentata una sezione (da sviluppare in futuro a cadenza mensile) dedicata ai “**numeri della rete SAI**” (raggiungibile direttamente da un widget-box in evidenza sulla spalla destra della home), strumento informativo che attualmente presenta alcuni dati principali relativi alla rete SAI.

L’analisi dei dati relativi a RETESAI.IT sono riportati nel successivo paragrafo 2.2.2.

2.1.3. POTENZIAMENTO e ASSISTENZA DEL CLOUD AZIENDALE

Il *cloud aziendale*, introdotto il 1/7/2017, si conferma quale fondamentale strumento di lavoro e collaborazione non solo fra i colleghi della Fondazione ma anche, e sempre di più, con i progetti della Rete SAI e con altri partner.

Attualmente sono oltre 600.000 file raccolti equivalenti a 4.9 TB (4 TB nel 2023 - 2.8 TB nel 2017) con un significativo incremento del numero di cartelle di lavoro trasversali: sono connessi al cloud 135 utenti (95 nel 2017), sia personale della Fondazione che operatori della rete SAI, dislocati in sedi diverse e nelle loro abitazioni, di accedere ai documenti di lavoro da remoto, in sicurezza, in modo semplice e veloce, da ogni tipo di device, e quindi di lavorare in collegamento con altri colleghi.

Il cloud aziendale si è quindi rivelato una fondamentale innovazione di sistema che, oltre a garantire la sicurezza della documentazione, ha permesso alla Fondazione Cittalia di affrontare con agilità diverse sfide lavorative, sia innovative che straordinarie (come, ad esempio, in occasione della crisi pandemica del Covid-19).

2.2. ATTIVITÀ DI ROUTINE

Viene di seguito presentata una schematica elencazione delle attività di comunicazione di routine, oltre la rassegna stampa quotidiana e al lavoro redazionale che alimenta le pagine web, utile per comprendere la varietà dei contenuti veicolati.

2.2.1. NEWSLETTER CITTALIA – SERVIZIO CENTRALE

Lanciata nel 2020 con una grafica snella, contenente le principali notizie e informazioni da inviare a giornalisti, amministratori, studiosi ed esperti del settore, la newsletter *Cittalia-Servizio-Centrale* raggiunge oggi oltre 10.000 account (7.579 nel 2021) rivelandosi uno strumento decisivo nella promozione dei webinar e delle iniziative realizzate o promosse dalla Fondazione.

2.2.2. WEB-SITE

La Fondazione gestisce oggi due testate web, collegate fra loro e anche con altri siti e pagine web di progetti ed iniziative promosse dalla Fondazione o ad essa legate. In particolare, il Dipartimento si è occupato della cura, dello sviluppo e della produzione di contenuti dei due siti, che hanno visto una sensibile crescita dei numeri di accessi e visualizzazioni: **Cittalia e ReteSai**. In generale si registra che i siti gestiti dalla Fondazione sono stabili nel tempo, con fenomeni di crescita quando legati ad eventi o ad una community.

Al 31 dicembre 2023

CITTALIA		2019	2020	2021	2022	2023	
totale utenti sito		8.122	20.724	28.411	27.270	21.305	totale utenti sito
visualizzazioni pagine		19.692	58.173	71.328	75.242	69.857	visualizzazioni pagine
							* nel 2023 i dati sono raccolti con un nuovo criterio di visualizzazioni uniche
SAI		2019	2020	2021	2022	2023	
totale utenti sito		58.200	61.490	87.055	90.619	92.683	totale utenti sito
visualizzazioni pagine		620.252	619.488	621.474	641.479	496.956	visualizzazioni pagine
							* nel 2023 i dati sono raccolti con un nuovo criterio di visualizzazioni uniche

L'analisi dei dati (da quest'anno raccolti con un nuovo criterio di visualizzazioni uniche) conferma come entrambi i siti nel corso degli anni continuino ad accrescere lievemente e costantemente il numero di visitatori e degli utenti, confermandosi così come solidi **siti di servizio e di comunità**.

Il sito **www.cittalia.it**, anche grazie all'importante lavoro di aggiornamento realizzato nel 2022 (che ha notevolmente alzato fortemente il livello di sicurezza e di affidabilità), si conferma come la *testata ammiraglia* dell'insieme di pagine e testate web legate alla Fondazione.

Molto significative le conclusioni dell'analisi dei dati del sito **www.retesai.it** che, oltre ai suoi numeri molto importanti, conferma la sua natura di *community-website*, frequentato da un pubblico fedele e molto specializzato, che *sa cosa e dove cercare*, comportamento tipico di utenti che appartengono a comunità professionali.

2.2.3. SOCIAL NETWORK

L'Ufficio, accanto ad una comunicazione realizzata attraverso strumenti tradizionali (comunicati stampa, siti) si avvale anche dell'uso quotidiano dei social network e di *video illustrativi* per la produzione di contenuti e notizie. Premesso che ogni *social* ha un proprio modo di funzionare e interagire, nel 2023 i *social media* della Fondazione si confermano influenti, utili nel *ménage* quotidiano, importanti se associati ad una

campagna. Il pubblico *linkato* ai social di Cittalia supera i 19.000 utenti, confermando l'andamento della passata stagione.

2023	CITTALIA FACEBOOK	CITTALIA INSTAGRAM	CITTALIA TWITTER	RETE SAI TWITTER	
post	107	146	75	29	357 post
visualizzazioni	74.929	14.695	11.738	5.634	106.996 visualizzazioni
likes	1.417	451	188	295	2.351 likes
followers	8.206	956	6.683	3.371	19.216 followers

Risulta evidente che i risultati migliori non dipendono dal numero di post/tweet ma dal loro legame con eventi sociali o di comunicazione, così come la riuscita degli eventi è fortemente legata all'uso dei social media.

2.2.4. WEBINAR, VIDEO, TUTORIAL E ANIMAZIONI

Nel 2023, più che in tutti gli altri anni, la realizzazione di prodotti multimediali è stata segnata soprattutto dalla necessità di lavorare online:

- sia per i video realizzati direttamente dalla Fondazione (anche in modalità webinar o streaming)
- sia per i video realizzati dai progetti della Rete SAI in occasione della Seconda Conferenza delle operatrici e degli operatori del SAI "Agire l'Accoglienza".

La produzione di materiali video (e non solo) realizzati dai progetti della Rete SAI in occasione della Seconda Conferenza delle operatrici e degli operatori del SAI "Agire l'Accoglienza" ha comportato un imponente lavoro di *post-produzione*.

33 i prodotti realizzati nell'anno 2023, di cui

- 9 webinar - *dedicati alla rete SAI*
- 6 video - "Conferenza Agire l'Accoglienza"
- 1 video - con amministratori locali (Progetto InCas)
- 2 video illustrativi (di cui 1 sottotitolato) dal titolo "*Dal Piano nazionale di riparto alla dichiarazione dell'emergenza sbarchi*"
- 15 video autoprodotti dai Progetti della rete SAI fruibili anche sul sito della Rete Sai in un'apposita pagina dedicata al Ventennale dello SPRAR-SAI (che, insieme a quelli pubblicati nel 2022, raccoglie ora 99 video).

7.967 le visualizzazioni conteggiate nell'anno 2023, di cui

- 2.668 visualizzazioni su YouTube delle registrazioni
- 5.299 visualizzazioni in diretta per iniziative online

Al 31 dicembre 2023 il canale YouTube-Cittalia raccoglieva 626 video.

3. Attività di studio e ricerca

Nell'ambito dell'Ufficio di Staff alla Direzione "Supporto alle Divisioni e Sviluppo progetti", il Dipartimento "Dati statistici e Studi tematici" nel corso dell'anno 2023 ha svolto attività di analisi, studio e approfondimento connessa e complementare all'attività ordinaria del Servizio Centrale in particolare rispetto all'attività di monitoraggio degli accolti e diffusione delle informazioni sugli interventi realizzati in favore dei beneficiari. Inoltre, il Dipartimento ha svolto approfondimenti, ricerche e studi previsti e finanziati in progettualità specifiche in capo all'Ufficio e ha supportato l'Area Welfare e Immigrazione dell'ANCI nell'attività istituzionale con analisi e approfondimenti sui temi dell'accoglienza, welfare locale, inclusione, protezione internazionale e lotta al caporalato.

Le principali attività connesse all'attività del Servizio centrale, sulle quali il Dipartimento Dati statistici e Studi tematici è stato impegnato nel corso dell'anno 2023, hanno riguardato la realizzazione di rapporti e studi tematici:

- ***Rapporto del Sistema di accoglienza e integrazione – Atlante SAI 2022 (2023)***

Il Dipartimento è stato impegnato nella realizzazione del Rapporto annuale sulla presenza dei titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati nel nostro paese e dei servizi a loro forniti attraverso la Rete SAI e il Servizio Centrale. L'Atlante, nella sua prima parte si è focalizzato sui dati relativi alla rete e ai beneficiari accolti mentre nella seconda parte su quelli raccolti attraverso le relazioni annuali presentate dagli oltre 945 progetti finanziati nel 2023. Gli interventi realizzati dai progetti per adulti (ordinari e disagio mentale o disabilità) e minori, ha teso a mettere in risalto l'apporto del Sistema SAI all'integrazione e inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati nel nostro territorio, evidenziandone sia il ruolo che gli Enti attuatori e gli operatori in sinergia con gli Enti locali giocano sul territorio, sia gli interventi (diversificati e specifici) messi in campo per i beneficiari. Attraverso questi approfondimenti sulle esperienze registrate nei contesti territoriali è stato, inoltre, messo in luce l'apporto che il sistema SAI, attraverso i progetti locali, può portare a tali territori, evidenziandone il ruolo di (possibile) volano per il welfare e lo sviluppo locale.

I principali contenuti del rapporto sono stati anticipati alla stampa in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno 2023) e presentati integralmente in occasione dell'evento specificatamente dedicato allo scopo presso ANCI il 2 febbraio 2024.

L'Atlante è stato diffuso attraverso i progetti territoriali della Rete SAI nonché attraverso i canali social della Fondazione.

Il volume è scaricabile alla seguente pagina: <https://www.retesai.it/wp-content/uploads/2024/01/Rapporto-SAI-2022-nel-2023-compressed.pdf>

- **Redazione della pubblicazione “Agire l’accoglienza” sugli esiti dello studio tematico sulle professioni sociali nel sistema di accoglienza e integrazione (SAI)**

Nel corso del 2023, il Dipartimento è stato impegnato nella redazione della pubblicazione “Agire l’accoglienza” inerente gli esiti della ricerca sugli operatori del sistema di accoglienza e integrazione realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi Roma Tre a seguito dell’Accordo di collaborazione scientifica sottoscritto nel 2021. La ricerca, era tesa a comprendere quanto e come le azioni e gli interventi degli operatori del Sistema di accoglienza e integrazione contribuiscano allo sviluppo del welfare locale, aveva come principale obiettivo quello di rilevare la condizione degli operatori dell'accoglienza sotto diversi punti di vista (motivazioni, caratteristiche personali, esperienze formative e professionali pregresse), al fine di avviare una riflessione in merito all’impatto che la loro azione professionale genera sui processi di integrazione dei migranti. Grazie all’approccio metodologico che ha previsto l’utilizzo di tre differenti strumenti di analisi sono stati coinvolti quasi 1.200 operatori del Sistema di accoglienza e integrazione di cui 1.033 attraverso i questionari strutturati e 89 tramite interviste qualitative e discussioni focalizzate (51 interviste individuali e 38 operatori coinvolti nei *focus group*). Nel primo semestre del 2023, il Dipartimento è stato, dunque, impegnato nell’analisi e redazione della pubblicazione al fine di restituire una istantanea a 360 gradi della figura professionale cruciale del Sistema SAI, ovvero quella dell’operatore dei progetti che si occupa, in particolare, del coordinamento, dell’accoglienza e dell’integrazione. Gli operatori sociali sono gli attori principali nel processo di implementazione delle politiche dell'accoglienza, coloro ai quali spetta la traduzione concreta delle norme ovvero coloro che in prima linea hanno il compito di rendere concreti i principi di protezione e tutela dei richiedenti asilo. Nella pubblicazione “Agire l’accoglienza” sono state analizzate preziose informazioni sul profilo medio dell’operatore SAI, ed in particolare, le caratteristiche socio-demografiche, il percorso formativo, il percorso professionale così come sul lavoro svolto nell’ambito del Sistema di accoglienza e integrazione. Tutti questi aspetti sono stati riportati sia in chiave quantitativa che ripresi in chiave qualitativa grazie all’analisi delle di interviste volte ad approfondire informazioni sulle pratiche di intervento degli operatori, sugli elementi essenziali che caratterizzano la routine quotidiana dell’operatore, sulle strategie adottate per rapportarsi al sistema dei servizi di welfare territoriale e sui fabbisogni formativi e operativi dei professionisti coinvolti.

Il 9 maggio 2023 è stata organizzata una prima presentazione dei risultati dell'approfondimento presso l'Università Roma Tre e il 18 luglio 2023, le analisi e le riflessioni maturate a seguito della ricerca sono state oggetto di confronto e scambio con gli operatori della rete e hanno costituito la base dei temi che sono stati affrontati nella seconda Assemblea nazionale degli operatori del SAI.

La pubblicazione *AGIRE L'ACCOGLIENZA. Percorso di ricerca sul lavoro sociale all'interno del Sistema di accoglienza e integrazione (SAI)*, è stata pubblicata da Roma TrE-Press, e da giugno 2023 disponibile e liberamente scaricabile dal sito della casa editrice: <https://romatrepress.uniroma3.it/libro/agire-laccoglienza-percorso-di-ricerca-sul-lavoro-sociale-allinterno-del-sistema-di-accoglienza-e-integrazione-sai/> ma anche dal sito della Fondazione e del SAI.

- ***Studio tematico sull'intervento sociale e l'impatto dei progetti SAI dedicati ai minori stranieri non accompagnati***

Nel secondo semestre del 2023, oltre alle attività redazionali e di ricerca sopra descritte, la Direzione di Cittalia ha ritenuto di particolare interesse per le attività connesse al Servizio Centrale del SAI, dare continuità all'approfondimento sulle pratiche di intervento realizzate dai progetti dedicati ai minori stranieri non accompagnati.

In stretto raccordo con il Servizio Centrale del SAI è stato avviato, nel secondo semestre del 2023, un percorso di approfondimento con i progetti del sistema dedicati ai msna con l'obiettivo di capire i cambiamenti via via introdotti e le criticità/resistenze riscontrate, con particolare riferimento al lavoro in rete e al coordinamento tra tutti gli attori (politico-istituzionali e del terzo settore) coinvolti nella gestione del fenomeno.

A partire dalla condivisione del piano di indagine, sono stati individuati dieci progetti SAI dedicati ai MSNA sui quali avviare l'approfondimento e sono stati approntati gli strumenti metodologici. Sono state predisposte le griglie di intervista semistrutturata per raccogliere la testimonianza degli attori chiave della implementazione a livello locale della politica di accoglienza al fine di comprendere il ruolo del sistema SAI nella filiera dell'accoglienza dei MSNA e nell'ambito del sistema dei servizi di welfare locale: Sindaco del Comune titolare di progetto, Assessore competente, Dirigente dei Servizi sociali delegato, Assistente sociale del Comune (titolare e di quelli dell'Unione/Consorzio), Responsabile dell'Ente attuatore. Inoltre, al fine di conoscere e comprendere in profondità gli aspetti legati alla presa in carico dei MSNA (ruolo degli operatori a contatto con i bisogni dei MSNA, relazioni con tutti gli attori coinvolti nella presa in carico dei minori, ecc), è stata predisposta una griglia di conduzione di *focus group* da realizzarsi con tutte le figure professionali presenti nell'équipe di progetto.

Attraverso i due strumenti di ricerca, l'obiettivo è rilevare e analizzare i seguenti aspetti:

- le modalità in cui è organizzata l'accoglienza e l'interconnessione con la realtà dei servizi territoriali (figure professionali coinvolte, procedure operative concretamente seguite, reti e soggetti coinvolti, relazioni tra i diversi attori istituzionali, problematiche emergenti nella presa in carico ecc.);
- le pratiche di intervento in presenza di bisogni specifici (attraverso quali risorse, servizi, professionalità; criticità e cause delle eventuali mancate risposte alla presa in carico di specifici bisogni/fragilità/vulnerabilità; difficoltà di attivazione dei centri specializzati, ecc.);
- i fabbisogni formativi per gestire la specifica presa in carico dei MSNA (gli strumenti e le modalità operative a supporto dei professionisti coinvolti nei progetti dedicati ai minori);
- l'integrazione del progetto SAI nell'ambito del sistema dei servizi sociali locali e la nuova leva del modello/concetto di "amministrazione condivisa".

Nello specifico, attraverso le interviste agli amministratori locali, ai coordinatori di progetto dell'ente titolare, dell'ente attuatore ed in particolare grazie ai focus con le equipe di progetto si analizzeranno, le modalità in cui è organizzata l'accoglienza (procedure operative concretamente seguite, reti e soggetti coinvolti, relazioni tra i diversi attori istituzionali, attività di implementazione delle norme a livello locale, difficoltà di attivazione dei centri specializzati, problematiche emergenti), con riferimento sia ai territori già impegnati da tempo nell'accoglienza e sottoposti a forte pressione migratoria, sia a quelli entrati nel sistema più recentemente.

A conclusione della elaborazione e condivisione degli strumenti volti all'approfondimento con tutte le componenti interne a Cittalia, a dicembre 2023, sono stati individuati i referenti dei dieci progetti e pianificate le interviste agli attori chiave da realizzarsi nel primo semestre 2024.

- ***Attività di analisi, approfondimento e ricerca connesse al progetto InCaS***

Nell'ambito delle linee di azione previste dal progetto InCaS (Piano d'Azione a supporto degli enti locali nell'ambito dei processi di Inclusione dei cittadini stranieri e degli interventi di Contrasto allo Sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato) finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Dipartimento "Dati statistici e Studi tematici" nel corso dell'anno 2023, si è occupato delle attività di approfondimento qualitativo contemplate nello specifico nella Linea d'azione 3.

La mappatura nazionale, realizzata nel corso del 2022 attraverso un'indagine censuaria su tutti i Comuni italiani, ha permesso di rilevare informazioni sulla presenza di lavoratori stranieri impiegati nell'ambito agro-alimentare che vivono in realtà formali e informali, con un'attenzione specifica alle situazioni di precarietà e disagio abitativo. A partire dai dati rilevati dalla mappatura nazionale e dalle informazioni reperite attraverso una prima ricognizione desk su informazioni statistiche e bibliografiche sono stati individuati i 9 Comuni di particolare interesse progettuale e conoscitivo nei quali sono stati svolti gli approfondimenti qualitativi.

Il Dipartimento si è occupato di sviluppare e realizzare sui 9 territori individuati (Albenga, Saluzzo, Rovigo, Porto Recanati, Castel Volturno, San Severo, Lavello, Corigliano-Rossano, Siracusa) un approfondimento qualitativo volto in particolare ad approfondire i diversi approcci al fenomeno del disagio abitativo che interessa i lavoratori migranti occupati nel settore agroalimentare.

Gli approfondimenti qualitativi hanno previsto l'elaborazione e l'utilizzo di una gamma ampia e diversificata di tecniche e di strumenti di rilevazione configurati in maniera differenziata a seconda delle caratteristiche dei singoli contesti, calibrati e riadattati anche attraverso il coordinamento con le task force territoriali e i referenti di progetto.

Su ogni territorio è stato realizzato un approfondimento qualitativo, con visite in loco per una ricognizione diretta sul campo, al fine di condurre colloqui strutturati con i testimoni privilegiati, cioè con le persone che – per il particolare ruolo che ricoprono – possiedono informazioni utili per l'indagine qualitativa. In ogni contesto è stata posta particolare attenzione all'approfondimento delle questioni relative al tema dell'abitare, con focus specifici sugli insediamenti formali e informali dove abitano i migranti impiegati nel settore agroalimentare e alle progettualità sul tema realizzate e/o previste nel territorio.

Nei territori selezionati sono state realizzate visite, interviste in profondità e focus group che, unitamente all'analisi "desk" effettuata sulla base dello studio dei dati statistici e della letteratura esistente, hanno consentito di elaborare nove *case studies* e un Report di ricerca qualitativo finale grazie al quale è stato possibile comparare le esperienze studiate ed evidenziare i nodi tematici comuni e le specificità di ogni contesto.

Il Dipartimento si è inoltre occupato di elaborare **5 focus tematici** al fine di favorire lo scambio di esperienze e di strumenti utili al contrasto dello **sfruttamento lavorativo**.

I focus sono stati pubblicati sul sito di Cittalia <https://www.cittalia.it/piano-incas-inclusione-dei-cittadini-stranieri-e-contrasto-allo-sfruttamento-lavorativo-in-agricoltura-e-al-caporalato/>

- **Attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati di ricerca**

Nel corso dell'anno 2023, il Dipartimento è stato impegnato anche nelle attività di collaborazione con altri soggetti esterni al fine di disseminare i risultati delle ricerche della Fondazione e di condividerne conoscenze ed esperienze acquisite a seguito degli approfondimenti sul sistema di protezione (SAI). Le attività di collaborazione, disseminazione e valorizzazione si sono concretizzate in:

- Interventi e partecipazione a Convegni sui temi dell'immigrazione, tra cui Università di Trento; Accademia delle migrazioni – Università della Tuscia; Convegno della Rivista Studi emigrazioni.
- Docenze sui temi relativi al sistema di accoglienza, protezione internazionale e politiche locali verso i minori stranieri non accompagnati, tra cui Università Roma Tre, Università di Bolzano.
- Redazione di articoli connessi con le politiche di accoglienza e immigrazione, in particolare, si ricordano la collaborazione con il *Dossier Statistico sull'immigrazione* e l'*Osservatorio romano sulle migrazioni* e la collaborazione continuativa di carattere redazionale con la Direzione Generale Immigrazione del Ministero del lavoro e Politiche Sociali con contributi semestrali ai *Report di monitoraggio sui Minori stranieri non accompagnati*.

4. Attività progettuali e di supporto alle Divisioni

4.1. LGNET 2: Accogliere e integrare per città più inclusive e sicure

Il progetto, nato dalla volontà della compagine partenariale formatasi nel 2019 per l'attuazione della Misura Emergenziale LGNetEA, a finanziamento diretto della D.G. Home della Commissione europea, di dare sostenibilità e continuità alle azioni previste da quella iniziativa – terminata ad aprile 2022 - ha replicato un modello sperimentato con successo in cui ha operato in forma di partenariato, nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo FAMI nazionale, una ampia rete interistituzionale e multilivello costituita dal Ministero dell'Interno in qualità di Capofila, ANCI, Cittalia, 16 Comuni capoluogo di provincia/Citta Metropolitana (Bologna, Bolzano Caserta, Firenze, Genova, Latina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Sassari, Taranto, Torino, Trieste, ASSB - Azienda Servizi Sociali di Bolzano) e ANCI Liguria a supporto del Comune di Genova.

Il progetto LGNET2, avviato formalmente il 15 Ottobre 2022 e terminato il 15 gennaio 2024, si è focalizzato in un'azione, svolta sui territori dai Comuni partner, rivolta ai migranti regolarmente soggiornanti esposti a grave rischio di emarginazione sociale nonché appartenenti alle categorie vulnerabili. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati, da parte dei Comuni partner, interventi di:

- Housing/inclusione abitativa con l'attivazione di alloggi temporanei e coabitazione solidale, ma anche di azioni concrete di accompagnamento all'abitare (erogazione di contributi di sostegno, azioni di tutoraggio, ...);
- Presa in carico socio-sanitaria dei destinatari mediante equipe itineranti di pronta assistenza e di one stop shop. Gli interventi sono volti a prendere tempestivamente in carico le situazioni socio-sanitarie di soggetti particolarmente vulnerabili/famiglie incontrate in condizioni di emergenza nelle aree a rischio di emarginazione;
- Realizzazione di progetti di lavoro di impegno civico in ambito urbano che valorizzano e/o favoriscono le reti di volontariato a livello locale con il duplice obiettivo di contribuire alla conoscenza da parte dei destinatari finali delle pratiche, dei regolamenti e delle norme di sicurezza e al miglioramento della convivenza e del senso di comunità in contesti urbani ad alto rischio di conflitti sociali.

E' da sottolineare che, nelle città interessate dal progetto, il progetto ha quindi concretamente raggiunto risultati importanti nell'ambito delle diverse linee di intervento: oltre 3.900 Cittadini di Paesi Terzi (CPT) sostenuti complessivamente mediante le attività del progetto; oltre 2.300 CPT presi in carico dai servizi di prossimità attivati, 19 servizi di prossimità realizzati tra one-stop-shop e unità mobili;

oltre 1.610 CPT beneficiari di percorsi di inclusione abitativa, quasi 400 posti letto temporanei attivati, 650 CPT coinvolti in percorsi laboratoriali ricreativi e culturali, 135 CPT coinvolti in percorsi di impegno civico.

Per quanto riguarda Cittalia, nell'annualità 2023 la Fondazione si è concentrata sulle seguenti linee di intervento:

- **attività finalizzate alla direzione strategica e al coordinamento operativo del progetto**, in coordinamento con il Ministero dell'Interno e ANCI, partecipando agli incontri del *Joint Management Board* (Comitato Direttivo) e agli incontri di partenariato;
- **azione di assistenza e accompagnamento** (capacitazione) dei Comuni partner sia di carattere tematico, in relazione alle attività intraprese e ai contenuti specifici degli interventi che essi hanno realizzato, sia di carattere tecnico-metodologico relativamente alle diverse fasi di monitoraggio periodico quali-quantitativo delle attività svolte e alla rendicontazione del progetto. Queste attività si sono svolte, dapprima elaborando il piano progettuale degli interventi di capacitazione, in forza di questo, successivamente attraverso una costante assistenza da remoto (inbound ed outbound tramite call conference, telefono e posta elettronica). Al termine del progetto sono stati effettuati oltre 60 incontri di capacitazione nei confronti dei Comuni partner.
- **supporto al Ministero dell'Interno nel monitoraggio delle attività complessive progettuali** e nella predisposizione dei documenti ufficiali di monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto, in coerenza con le regole del Fondo. Al termine del progetto sono state predisposti, da parte della Fondazione, 6 documenti di monitoraggio complessivi dello stato di avanzamento del progetto
- **supporto alle attività di comunicazione del progetto** mediante un raccordo operativo con ANCI, ANCIComunicare e Ministero dell'Interno per assicurare la corretta realizzazione delle attività raccolte nel Piano di Comunicazione, in linea con le linee d'azione del progetto.
In particolare, la Fondazione ha supportato ANCI e AnciComunicare nella progettazione e organizzazione degli eventi progettuali, ovvero: l'evento iniziale del progetto (tenuto a Bologna), due focus di approfondimento (tenuti rispettivamente a Genova e Palermo), un evento progettuale nell'ambito della XXXX Assemblea ANCI tenuta a Genova e l'evento finale tenutosi poi a Roma nel mese di gennaio 2024.

Le modalità, già adottate nel corso del progetto LGNetEA, e che sono state replicate anche in LGNET2, hanno conferito al modello di intervento e in particolare al ruolo di accompagnamento e di supporto dei Comuni fornito da Cittalia una notevole riconoscibilità sia da parte degli Enti Locali che usufruiscono dei servizi, che da parte delle istituzioni centrali impegnate nel finanziamento e nella programmazione di interventi strategici per i quali si reputa necessario il coinvolgimento degli enti locali. Grazie anche alla identificabilità e coerenza della struttura di supporto realizzata dalla Fondazione, Cittalia è stata infatti individuata insieme ad ANCI come l'ente di riferimento per l'accompagnamento e il supporto agli enti locali per la "messa a terra" di azioni di sistema promosse dalle istituzioni centrali nel campo dell'inclusione sociale e dell'immigrazione.

In ragione di quanto sopra esposto, è da sottolineare che, a partire del mese di giugno 2023, la Fondazione ha supportato ANCI ed il Ministero dell'Interno nella predisposizione della documentazione per la presentazione, nell'ambito della programmazione del fondo FAMI 2021-2027, della proposta progettuale LGNET3 che rappresenta la prosecuzione, per un periodo di 36 mesi, delle attività di LGNET2 estese oltre all'attuale partenariato anche ai Comuni capoluogo di regione non già presenti (Comuni di Aosta, Bari, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Venezia). Inoltre il progetto LGNET3 prevede la realizzazione, da parte di ANCI e Cittalia, di due nuove attività strategiche, svolte a livello centrale, quali la realizzazione di una indagine, rivolta ai Comuni sopra ai 15.000 abitanti, sui fabbisogni territoriali in relazione agli interventi rivolti all'inclusione abitativa dei Cittadini di Paesi Terzi e di un intervento formativo, rivolto in via prioritaria ai Comuni sopra i 5.000 abitanti, sui temi dell'housing, del disagio abitativo e sui servizi integrati per la presa in carico dei Cittadini di Paesi terzi. Il Progetto LGNET3, successivamente approvato dall'Autorità Responsabile del Fondo, ha poi avuto inizio nel mese di gennaio 2024.

4.2. InCaS - Piano d'Azione a supporto degli enti locali nell'ambito dei processi di Inclusione dei cittadini stranieri e degli interventi di Contrasto allo Sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato

Il progetto InCaS è un progetto istituzionale che persegue il duplice obiettivo di favorire una efficace realizzazione dei progetti territoriali di inclusione sociale dei cittadini di Paesi terzi promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mediante un supporto e accompagnamento continuativo agli enti locali coinvolti, e sviluppare un programma di carattere nazionale che fornisca un supporto agli enti locali sui cui territori si evidenzino fenomeni di sfruttamento lavorativo. Cominciato nell'agosto 2021, il progetto si è concluso nel settembre 2023 ed è stato

successivamente oggetto di una proroga onerosa mediante Addendum alla convenzione principale, con alcune modifiche e integrazioni, per ulteriori due anni. Nello specifico, il 30 settembre 2023 si è conclusa la prima fase del progetto e successivamente, a partire dal 1° ottobre 2023, è stata avviata la seconda fase dello stesso che si concluderà il 30 settembre 2025, fatta salva la possibilità di ulteriori estensioni temporali.

Il progetto è realizzato da Cittalia insieme ad ANCI e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo Nazionale Politiche Migratorie. Cittalia, in particolare, si occupa della gestione operativa e dell'implementazione degli interventi previsti, organizzati in 4 linee d'azione principali.

Nell'ambito della Linea d'Azione 1 del progetto (*Supporto alle Amministrazioni comunali nella progettazione, gestione e monitoraggio di interventi dedicati all'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti*), anche nel 2023 Cittalia – in accordo e in stretto coordinamento con ANCI e col Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – ha offerto un servizio di supporto e accompagnamento mirato nei confronti delle Amministrazioni comunali titolari di progetti per la realizzazione di interventi di inclusione dei cittadini di Paesi Terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale, finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo Nazionale Politiche Migratorie: Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Parma, Prato, Torino, Ancona, Brescia, Catania, Catanzaro, Napoli, Palermo, Potenza, Roma, Trento, Bolzano, Campobasso, Genova, Venezia, Aosta, Bari, Messina, Piacenza.

Per favorire le attività di progettazione, di sviluppo, di esecuzione e di monitoraggio dei progetti locali finanziati dal Ministero, Cittalia ha fornito un supporto personalizzato articolato in più livelli di attività che hanno abbracciato sia l'ambito tecnico-contenutistico che quello gestionale e amministrativo dei progetti, compresa l'analisi preliminare delle schede di rendicontazione finanziaria dei Comuni. Questa attività è stata realizzata attraverso una serie di contatti diretti con le Amministrazioni locali titolari dei progetti, sia in modalità *out-bound* che *in-bound*. Complessivamente, dall'inizio del progetto fino alla fine della prima fase dello stesso, nell'ambito delle attività di supporto sono stati effettuati più di 1000 contatti con questi Comuni, di cui 43 incontri di monitoraggio strutturati, effettuati con modalità a distanza e incentrati sulla ricognizione e verifica puntuale degli stati di avanzamento degli interventi territoriali e l'assistenza agli Enti locali interessati. Questa attività di assistenza e accompagnamento mirato nei confronti dei Comuni è proseguita senza soluzione di continuità anche nella seconda fase del progetto cominciata il 1° ottobre 2023, con ulteriori 8 incontri a distanza realizzati fino alla fine dell'anno di riferimento.

L'attività di supporto ai Comuni, realizzata in forte sinergia operativa col Ministero del Lavoro, è servita a prendere in carico e a risolvere quesiti circa l'ammissibilità delle spese, a fornire supporto tecnico agli Enti Locali in merito a rimodulazioni degli interventi e delle relative spese e a fornire loro un accompagnamento in relazione agli aspetti di reporting, monitoraggio e rendicontazione finanziaria, grazie ad un'azione strutturata di analisi e confronto.

Nell'ambito della Linea d'Azione 2 del progetto (*Supporto alle Amministrazioni comunali nell'attuazione, a livello locale e per le misure di propria competenza, del "Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato" e delle misure di prevenzione e presa in carico delle vittime di sfruttamento*), entro il 9 agosto 2023 si sono concluse le attività di supporto e accompagnamento realizzate da Cittalia, per il tramite della Segreteria Tecnica dedicata e di apposite Task Force territoriali, nei confronti dei nove Comuni di particolare interesse individuati insieme ad ANCI e al Ministero (Lavello, Siracusa, Saluzzo, Albenga, Castel Volturno, Corigliano-Rossano, San Severo, Porto Recanati e Rovigo), con l'organizzazione delle attività finali di networking e di capacity enforcement personalizzate (assistenza specialistica, presidio gestionale e pianificazione) e l'organizzazione del processo elaborativo finale dei documenti di programmazione locale. In particolare nell'ambito del progetto, fino all'agosto 2023 sono stati istituiti 36 tavoli/gruppi di lavoro locali, nell'ambito dei quali sono stati organizzati e gestiti 117 incontri di rete, che complessivamente nei territori coinvolti hanno visto la partecipazione attiva di più di 250 enti/organizzazioni (associazioni datoriali e sindacali, terzo settore, Prefetture, Comuni limitrofi, Aziende Sanitarie Locali, enti bilaterali, altri soggetti istituzionali a livello sia provinciale che regionale).

Grazie al lavoro di accompagnamento di Cittalia, otto dei nove Comuni hanno elaborato e adottato formalmente, mediante delibera di Giunta o di Consiglio Comunale, altrettanti Piani Locali Multisetoriali dedicati al contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri in agricoltura e al caporalato.

A valle del percorso qui descritto, come previsto dal Piano esecutivo di InCaS è stato elaborato il Documento di sintesi complessivo (Report) relativo al lavoro che ha condotto all'elaborazione dei Piani Locali Multisetoriali nei Comuni coinvolti. Il documento comprende l'analisi dei processi, sia complessiva (metodologia) che individuale (schema di processo adottato per ciascuno dei Comuni), i Piani Locali Multisetoriali (PLM) integrali elaborati ed approvati dai Comuni e le relative delibere di approvazione.

Il lavoro di costruzione "dal basso" realizzato nell'ambito di questa Linea d'azione nella prima fase del progetto, coadiuvato da ANCI-Cittalia e che ha visto i Comuni protagonisti nei loro rispettivi territori, ha rappresentato il nucleo operativo e strategico principale di InCaS e la sua azione maggiormente impegnativa e

caratterizzante. Grazie all'intenso lavoro svolto, le indicazioni del Piano triennale nazionale hanno cominciato effettivamente ad essere declinate in azioni di supporto concrete in relazione alle specifiche territoriali, mediante una intensa attività di confronto e sostegno sui territori.

Nell'ambito di questa Linea d'Azione, a partire dalla seconda fase del progetto InCaS cominciata il 1° ottobre 2023, si è proceduto alla capitalizzazione in termini sia metodologici che contenutistici di quanto sviluppato nell'ambito della precedente annualità, attraverso due specifiche attività:

- lo sviluppo delle attività di rilevazione e raccolta dati, ampliandone l'orizzonte di riferimento oltre la tematica agricola, mediante la realizzazione di un'indagine nazionale sulle modalità di intervento locali volte alla prevenzione e presa in carico delle vittime di sfruttamento in Italia. In particolare, con riferimento a questa attività di indagine, nel periodo di riferimento è stata effettuata l'analisi desk preliminare, sono stati elaborati i quesiti d'indagine e sono stati predisposti gli strumenti propedeutici alla realizzazione e all'invio del questionario;
- il supporto e accompagnamento agli Enti locali interessati al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri, con l'obiettivo di disseminare le competenze necessarie alla realizzazione di Piani Locali Multisetoriali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura, attraverso lo sviluppo di specifiche attività di formazione rivolte principalmente agli amministratori comunali mediante l'organizzazione di 20 workshop territoriali su tutto il territorio nazionale fino alla fine del progetto. Nel periodo di riferimento sono stati individuati i territori in cui effettuare i workshop ed è stata avviata l'impostazione metodologica, con la definizione preliminare di una "matrice tipo" di evento formativo laboratoriale e con una prima elaborazione dei contenuti della formazione interna e dei contenuti didattici dei Workshop. È stato avviato il processo di ideazione e scrittura del podcast didattico che sarà fornito ai partecipanti ed è stato anche elaborato un modello d'azione per il coinvolgimento dei Comuni nelle attività formative territoriali (attività di scouting territoriale e di coinvolgimento istituzionale), in stretto coordinamento con ANCI.

Nell'ambito della Linea d'azione 3 (*Approfondimento qualitativo e animazione di una comunità di pratiche nell'ambito del contrasto allo sfruttamento lavorativo, per favorire lo scambio di esperienze e di strumenti utili e le iniziative di networking e collaborazione*), ANCI e Cittalia hanno realizzato degli approfondimenti qualitativi in accordo con le Amministrazioni locali coinvolte nelle attività di supporto e accompagnamento, sul tema del contrasto alla grave marginalità abitativa, l'accompagnamento e il sostegno economico all'affitto, foresterie (stagionali e non) dedicate ai lavoratori stagionali in agricoltura, realizzando delle interviste in

profondità, singole e/o di gruppo, focus group. L'indagine sul campo, partita a fine ottobre 2022, è terminata a febbraio 2023 e nel maggio 2023 è stato pubblicato il Report finale di approfondimento contenente i nove casi studio riportanti la descrizione di ogni contesto territoriale e approfondimenti sulle caratteristiche dei contesti abitativi e delle progettualità ivi attuate e/o previste. Nell'ambito della stessa Linea d'azione, sono stati pubblicati inoltre 5 articoli di approfondimento ("focus") su tematiche ritenute di particolare rilevanza alla luce del Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato.

Il 27 giugno si è svolto in ANCI l'incontro finale di progetto, organizzato sotto forma di Workshop nazionale, con lo scopo di raccontare il percorso progettuale con particolare riferimento all'elaborazione dei Piani Locali Multisetoriali nei/coi Comuni coinvolti. All'incontro erano presenti rappresentanti di ANCI, Cittalia, del Ministero del Lavoro e i rappresentanti dei nove comuni coinvolti nei processi partecipati di elaborazione dei Piani locali

Inoltre, sono stati realizzati tre webinar sul tema "I Piani Locali multisetoriali dei Comuni per il contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi terzi in agricoltura e al caporalato: processi, strumenti e metodi", sotto forma di un modulo con valenza formativa della durata di circa un'ora e mezza realizzato mediante una piattaforma messa a disposizione da ANCI, che è stato replicato in tre date distinte (18, 22 e 26 settembre 2023) e a cui hanno partecipato in totale circa 200 partecipanti afferenti a diversi Comuni interessati alla tematica in oggetto. I webinar hanno consentito di condividere con una più ampia platea di enti locali i modelli organizzativi, gli strumenti e i processi adottati nell'ambito delle attività pilota del progetto InCaS.

Le attività di comunicazione e disseminazione realizzate da Cittalia nell'ambito della Linea d'Azione 4 (*Comunicazione e disseminazione*) hanno seguito l'andamento delle attività operative del progetto, accompagnandole orizzontalmente nel corso della loro implementazione allo scopo di valorizzarle e darne diffusione. Complessivamente, nella prima fase del progetto fino a settembre 2023 sono stati realizzati più di 30 news/articoli e più di 35 post sui social di ANCI e Cittalia, oltre ad un video che raccoglie le testimonianze degli Amministratori dei 9 Comuni coinvolti nel processo di elaborazione dei Piani Locali Multisetoriali.

4.3. PROGETTAZIONE EUROPEA

Anche nel corso del 2023, sebbene in maniera più attenuata rispetto alle precedenti annualità a causa dell'alta intensità di lavoro richiesta dalla gestione di progetti strategici in atto, tra cui i summenzionati progetti istituzionali LGNet 2 e InCaS, sono proseguite le attività di scouting, istruttoria e valutazione tecnica delle richieste di partenariato nell'ambito di nuove proposte progettuali a valere sulle linee di finanziamento europee reputate di maggior interesse strategico per la Fondazione. Le attività relative alle nuove progettazioni sono state svolte in stretto raccordo con il Dipartimento Immigrazione dell'ANCI e con i vertici decisionali della Fondazione, al fine di procedere ad una valutazione congiunta delle linee e dei bandi di finanziamento più idonei alla partecipazione di Cittalia attraverso la condivisione delle linee strategiche e programmatiche della Fondazione.

In particolare, l'Ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti ha proceduto ad uno screening periodico dei bandi e delle opportunità di maggiore interesse nell'ambito dei principali programmi di finanziamento a gestione diretta della Commissione Europea, nonché delle linee di finanziamento nazionali nell'ambito dei fondi indiretti e del FAMI, fornendo delle valutazioni periodiche delle opportunità offerte da diversi programmi tematici. L'Ufficio ha avviato istruttorie e valutato scambi d'interesse con altre organizzazioni italiane ed europee per valutare partenariati e opportunità progettuali specifiche sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione.

4.4. PERMESSI DI SOGGIORNO

Nel 2023, Cittalia ha proseguito con le attività gestionali riferite al Progetto **Permessi di Soggiorno** (Semplificazione amministrativa delle procedure di rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno) in stretto raccordo con il Dipartimento Immigrazione di ANCI. Al riguardo, le principali attività sono state:

- Supporto tecnico ai Comuni della Rete di Assistenza tramite help desk.
- Assistenza ai Comuni in fase di adesione alla Rete.
- Monitoraggio degli Enti della Rete di assistenza ed analisi statistica.
- Raccordo tecnico-logistico con i referenti di Poste Italiane per la gestione dei kit per la compilazione delle istanze di rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno.
- Elaborazione e gestione (Redazione) dei contenuti delle diverse sezioni del sito www.permessidisoggiorno.anci.it.
- Elaborazione di pareri e risposte ai quesiti dei Comuni della Rete di Assistenza e successiva elaborazione di FAQ.
- Predisposizione di documenti di analisi, anche di tipo statistico, statistica sull'ampiezza e la consistenza della Rete.
- Supervisione e coordinamento operativo.

E' qui opportuno ricordare che la Rete di Assistenza dei Comuni è stata attivata da ANCI nel 2006, nel momento dell'avvio da parte del Ministero dell'Interno, in collaborazione con Poste Italiane, della attuale procedura di gestione dei permessi di soggiorno. La Rete è costituita da Comuni e loro forme aggregative che supportano gratuitamente il cittadino straniero nella predisposizione della documentazione necessaria per il rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno e nella compilazione elettronica delle relative domande.

Alla fine del 2023, risultano far parte alla Rete di Assistenza 179 Enti Locali, così differenziati:

- 109 Comuni (con un totale di 126 sportelli attivi)
- 69 Realtà associative comunali (per un totale di 273 sportelli attivi)
- la Provincia Autonoma di Trento (dove coesistono 176 Comuni, di cui 9 sede di sportello)

Considerando che le realtà associative comunali sono aggregazioni di varia natura di più Comuni e considerando tutti i Comuni trentini, l'insieme di tutte le Amministrazioni comunali coinvolte nella Rete è pari a 1.075.

Complessivamente sono quindi attivi sul territorio nazionale 408 sportelli di assistenza, distribuiti in 383 Comuni differenti.

Infine, è da sottolineare che il numero totale di pratiche compilate dalla rete di Assistenza in modalità elettronica è di oltre 728.000.

4.5. ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO ALLA DIVISIONE SERVIZIO CENTRALE

4.5.1 Attività connesse alla gestione della Banca Dati SAI

Nel 2023 l'Ufficio Supporto Tecnico alle Divisioni e Sviluppo Progetti ha proseguito l'opera di sostegno del Servizio Centrale realizzando la funzione di "cerniera" tecnica tra i key-user interni della Banca Dati SAI (in particolare del settore Accoglienza e Trasferimenti, Rendicontazione e Monitoraggio Progetti) e le strutture tecniche del fornitore che provvede alla erogazione e manutenzione del sistema.

In particolare, l'Ufficio, esprimendo la figura del Direttore dell'esecuzione del contratto, ha supportato il Servizio Centrale nella fase di ottimizzazione continua delle funzionalità della Banca Dati e di manutenzione evolutiva del Sistema.

In particolare, nel corso del 2023 sono state realizzate nuove funzionalità della Banca Dati SAI, dando seguito a quanto definito dal piano di fattibilità, condiviso con il Ministero dell'Interno e sostanziatosi in una “road map” di sviluppo della Banca Dati, avviata nel febbraio 2023. Sono stati, dunque, effettuati interventi di analisi, sviluppo, test e messa in produzione di nuove funzioni informatiche della banca dati, quali:

- possibilità di estrazioni massive delle check-list risultanti dai monitoraggi qualitativi e amministrativi dei progetti;
- inserimento di nuovi attributi afferenti il beneficiario tra cui, in particolare, il codice CUI e VESTANET;
- inserimento di nuove tipologie di ingresso protetto;
- inserimento di funzionalità di notifica ai progetti, a mezzo pop-up ed e-mail periodiche, utili a facilitare le procedure di aggiornamento delle informazioni in Banca Dati;
- inserimento di dashboard riepilogative, a disposizione dei progetti, rispetto ai beneficiari presenti e alle proroghe in atto.

Infine, si segnala il percorso di analisi funzionale, fatto insieme al Ministero del Lavoro, in accordo con il Ministero dell'Interno, per l'implementazione nella Banca Dati delle necessarie funzionalità per consentire l'inserimento facilitato dei dati dei minori stranieri non accompagnati, presenti nei progetti SAI, nel SIM (Sistema Informativo Minori) del Ministero del Lavoro. L'implementazione delle funzionalità previste nel documento di analisi e dei test integrati tra i due sistemi, verrà effettuato nel primo semestre 2024.

5. Attività di Immigrazione

Il **Dipartimento Immigrazione** della Fondazione Cittalia assicura un costante e coordinato supporto ad ANCI relativamente alle iniziative in tema di integrazione e politiche per l'accoglienza, alle attività di coordinamento, raccordo inter-istituzionale tra amministrazioni centrali, regionali e Comuni, nonché al supporto tecnico – operativo nell'azione degli organi e degli organismi ANCI (tra cui la Commissione Immigrazione e Politiche per l'Integrazione, il Comitato Direttivo, il Consiglio Nazionale e il coordinamento delle ANCI Regionali); procede pertanto all'istruttoria tecnica, all'aggiornamento e all'approfondimento di tutte le tematiche tecniche, normative, regolamentari e più in generale di politica pubblica relative alle politiche dell'accoglienza e dell'integrazione dei cittadini stranieri sui territori, temperando prerogative, ruolo e priorità di tutti i Comuni italiani, secondo le valutazioni e

indicazioni che trovano sintesi nell'ambito dei lavori della Commissione Immigrazione ANCI e in raccordo con il delegato politico dell'ANCI.

Trasversalmente a tutte le attività di supporto istituzionale il Dipartimento ha fornito l'assistenza tecnica necessaria ad aggiornare costantemente Commissione Immigrazione, ANCI Regionali e organi ANCI sulle tematiche in questione, anche attraverso la redazione di materiali di aggiornamento *ad hoc*, collaborazione con Ufficio stampa di ANCI per redazione comunicati stampa e aggiornamento del sito ANCI.

Si affianca alle attività di diretto supporto istituzionale ad ANCI, tutto il composito insieme di attività, trasversali a tutte le divisioni e dipartimenti della Fondazione, volte a garantire da un lato piena coerenza delle attività di Cittalia con gli assetti istituzionali di ANCI e con le primarie esigenze dei Comuni così come, specularmente, volte a fornire alle attività progettuali della Fondazione il necessario supporto istituzionale dell'Associazione dei Comuni, anche in termini di visibilità (in occasione di pubblicazioni, iniziative pubbliche e incontri di rilevanza istituzionale) e fattiva collaborazione con altre amministrazioni pubbliche (europee, nazionali e territoriali) e del terzo settore, in particolare con le organizzazioni non governative di rilevanza nazionale impegnate nelle tematiche di maggior interesse.

In questo contesto generale, nel corso del 2023 il Dipartimento ha sviluppato i seguenti interventi di cui indichiamo di seguito le principali linee operative.

Orientamento delle politiche e delle risorse nazionali e comunitarie verso le esigenze dei Comuni in materia di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri

Assistenza tecnica finalizzata alla definizione della posizione di ANCI su provvedimenti oggetto di intesa/parere in conferenza unificata (accordi, Piani nazionali, schemi di legge e decreti di iniziativa parlamentare o governativa su tematiche afferenti al Dipartimento), audizioni parlamentari, partecipazione a cabine di regia, tavoli e incontri interistituzionali (Tavolo nazionale di coordinamento e Tavolo coordinamento minori, Cabina di Regia e Comitato di Sorveglianza del FAMI e Tavoli tecnici tematici, DICOMAC e Comitato per il monitoraggio dell'accoglienza diffusa e contributo di sostentamento connessi a emergenza Ucraina, Tavolo caporalato, Tavolo sulle misure emergenziali del FAMI, rete European Migration Network).

In particolare, nel corso del 2023 il Dipartimento ha elaborato istruttoria tecnica in riferimento ai provvedimenti di interesse discussi in sede di Conferenza Unificata:

- DECRETO-LEGGE 2 gennaio 2023, n. 1, recante *“Disposizioni urgenti per la gestione dei flussi migratori”*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri relativo alla programmazione dei flussi d’ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2023-2025;
- Conversione in legge del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, recante *“Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all’immigrazione irregolare”*.
- DECRETO-LEGGE 19 settembre 2023, n. 124 *Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*
- DECRETO-LEGGE 5 ottobre 2023, n. 133 *disposizioni urgenti in materia di immigrazione e protezione internazionale, nonché per il supporto alle politiche di sicurezza e la funzionalità del Ministero dell’interno*
- DECRETO-LEGGE 18 ottobre 2023, n. 145 *Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*
- Bando n. 6/2023 del Dipartimento per le pari opportunità *per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, di contatto, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600, 601, del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)*

Con riferimento ai lavori della Commissione Immigrazione e Politiche per l’integrazione ANCI, si sono svolte nel corso del 2023 le seguenti riunioni, nel corso delle quali gli amministratori presenti hanno affrontato i seguenti temi:

26 gennaio 2023:

1. Aggiornamenti su gestione accoglienza e sbarchi, MSNA

9 marzo 2023:

1. Presentazione delle misure introdotte dal Dl n. 16 del 02.03.2023;
2. Riforma della legge n. 189 del 30 luglio 2002 (c.d. Bossi-Fini), le proposte dei Comuni

18 settembre 2023:

1. Emergenza flussi migratori: proposta di ANCI per fronteggiare la gestione dell'immigrazione e le criticità nella presa in carico dei minori stranieri non accompagnati

30 maggio 2023:

1. Novità normative introdotte dalla legge n. 50 del 5 maggio 2023;
2. Attività del gruppo di lavoro per la revisione del T.U.I.;
3. Azioni per fronteggiare criticità nella presa in carico dei minori stranieri non accompagnati;
4. Risorse destinate al rafforzamento temporaneo dei servizi sociali comunali data l'emergenza Ucraina.

Grazie al lavoro di concertazione che ANCI ha svolto in questi anni con il Ministero dell'Interno nel rappresentare la necessità di allocare risorse di fondi europei specificatamente dedicati al sostegno dei Comuni come destinatari naturali e interlocutori privilegiati nei processi di integrazione degli stranieri regolarmente soggiornanti, l'autorità di gestione, per la programmazione FAMI 2021-2027, ha pubblicato nel 2023, n. 7 avvisi per la presentazione di progetti da parte di Enti locali per un importo complessivo di € 133.000.000,00.

Nello specifico, si evidenzia la pubblicazione dell'avviso FAMI "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" per un valore complessivo di € 35.000.000,00 destinato esclusivamente ai Comuni titolari di progetti SAI. Avviso che ha visto ANCI collaborare in sinergia al Ministero dell'Interno, alla sua redazione e alla successiva attività di diffusione e formazione a tutti gli enti titolari della rete SAI.

Il Dipartimento ha svolto attività di supporto tecnico come componente ANCI nelle Commissioni FAMI e di valutazione del SAI, seguendo l'iter di valutazione delle proposte presentate a valere su:

- Avviso "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità"
- Avviso "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"
- Avviso "Promozione di attività di monitoraggio dell'inclusione finanziaria di cittadini di Paesi terzi"
- Domande di prosecuzione dei progetti SAI il cui finanziamento è scaduto il 31.12.2023

Il Dipartimento collabora inoltre con il Comitato delle Regioni per tutto ciò che attiene le iniziative e politiche europee sui temi delle migrazioni.

Il Dipartimento si coordina con le altre aree di ANCI per quanto riguarda le attività e iniziative di comunicazione esterna, attivando azioni sinergiche e integrate su temi trasversali di interesse dell'Associazione.

Politiche dell'accoglienza

Rete SAI

Il 2023 è stato caratterizzato dal perdurare dello stato d'emergenza a causa dello scoppio del conflitto bellico in Ucraina. Il Dipartimento è stato impegnato in attività tecnico-istituzionali di confronto con l'amministrazione centrale utili alla continuità delle misure di accoglienza già avviate nel 2022, in particolare per la prosecuzione di finanziamenti SAI, la cui scadenza è collegata ai termini dello stato d'emergenza Ucraina.

Rinviando alla sezione dedicata alla rete nella presente relazione, richiamiamo in questa sede il particolare impegno del Dipartimento nel fornire supporto istituzionale nel percorso di riorientamento complessivo del SAI in attuazione della nuova normativa, come definita dal decreto-legge 133/2023, relativamente allo status e condizione dei potenziali beneficiari del sistema di accoglienza dei Comuni.

Il Dipartimento, anche su mandato della Commissione Immigrazione e Politiche per l'Integrazione, ha sviluppato proposte operative per avviare attività e percorsi di efficientamento e stabilizzazione della Rete SAI, presentate in sede istituzionale al Ministero dell'Interno.

L'esito di tali attività è stato sintetizzato in documenti, spesso declinati su ambiti territoriali, a supporto all'attività istituzionale ANCI, anche attraverso la partecipazione agli incontri territoriali e all'assistenza tecnica alle ANCI Regionali nell'interpretazione/applicazione delle direttive assunte a livello nazionale.

Il Dipartimento ha inoltre diffusamente collaborato all'iniziativa della Conferenza degli Operatori e collaborato in fase di impostazione alla redazione dei Rapporti redatti da Cittalia, a partire dall'Atlante SAI.

A partire da fine 2023 il Dipartimento ha avviato, in stretto raccordo con il Servizio Centrale, un ciclo di incontri territoriali su base regionale con i progetti SAI, in collaborazione con le ANCI regionali. Gli incontri, che proseguiranno per tutto il 2024, sono finalizzati a rafforzare il radicamento sui territori e la collaborazione istituzionale multilivello con gli Enti locali titolari di progetti SAI, utili all'implementazione di strategie utili al rafforzamento della rete SAI.

Infine, la scadenza del finanziamento di oltre 220 progetti territoriali della Rete SAI, per un totale di circa 8.000 posti di accoglienza, ha impegnato il Dipartimento in

attività di supporto tecnico-istituzionale nell'avvio delle procedure necessarie alla definizione del processo di prosecuzione per una nuova triennalità dei progetti stessi.

Presa in carico dei MSNA

Nel corso del 2023 il ruolo del sistema di accoglienza e la centralità del tema nelle funzioni comunali di protezione dei minori stranieri non accompagnati ha continuato a rivestire importanza centrale nel sistema di accoglienza e per i Comuni, a fronte di un numero di arrivi sempre consistente, concentrato su alcune città e connotato da crescente complessità in termini di vulnerabilità.

Gli interventi sono stati diretti, secondo gli orientamenti ratificati in Commissione immigrazione, ad un maggior coinvolgimento dell'amministrazione centrale nell'agire le competenze ad esso affidate dalla norma in materia di prima accoglienza e ad un rafforzamento di tutti gli strumenti a supporto dei Comuni per la seconda accoglienza e integrazione, compresa una revisione dei costi riconosciuti nel SAI e un aumento di posti finanziati, curando le interlocuzioni tecniche e istituzionali con il Governo e istruendo emendamenti in occasione di provvedimenti normativi al vaglio del Parlamento.

Alla luce della nuova normativa, che definisce con maggiore chiarezza la filiera dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, il Dipartimento ha curato, in collaborazione con gli altri dipartimenti di Cittalia, l'elaborazione di un piano nazionale di riparto, definendo il fabbisogno nella prima e seconda accoglienza.

Oltre alle attività di livello nazionale, il Dipartimento, in collaborazione con le altre divisioni di Cittalia, ha svolto attività di supporto e accompagnamento a specifici Comuni più investiti dall'aumento di arrivi di minori.

Emergenza Ucraina

Il perdurare dello stato d'emergenza connesso al conflitto bellico in Ucraina ha dato continuità, nel 2023, a tutte le attività utili all'accoglienza e assistenza sui territori di cittadini ucraini bisognosi di protezione.

Nel corso dell'anno l'azione di ANCI in materia di gestione dell'emergenza si è sviluppata sui seguenti filoni:

- continuità nel garantire presidio della *governance* dell'accoglienza, in relazione alle funzioni poste in capo alla Protezione Civile in relazione all'assistenza e accoglienza dei cittadini Ucraini arrivati dopo lo scoppio bellico: salvaguardia della centralità SAI e del ruolo Comuni nella cd. "accoglienza diffusa";

- collaborazione per erogazione del fondo a favore dei Comuni a supporto dei carichi straordinari posti dall'emergenza in capo ai servizi sociali - ulteriori 40 milioni (informazione e assistenza; supporto alla compilazione/ censimento/ monitoraggio di erogazione e utilizzo risorse)
- Monitoraggio delle erogazioni delle risorse a valere sul Fondo dedicato al rimborso di spese sostenute dai Comuni per l'accoglienza e per gli oneri connessi all'affidamento familiare di minori ucraini.

Strumenti: definizione di dossier informativi utili a sostenere la partecipazione di ANCI alla DICOMAC e al Comitato per il monitoraggio dell'accoglienza diffusa e contributo di sostentamento, aggiornamento di un Vademecum sulla normativa adottata per l'emergenza Ucraina, stretto raccordo con le ANCI regionali.

Supporto all'attuazione del Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato

Il tema dello sfruttamento lavorativo in agricoltura, con il portato di marginalità sociale e degrado urbano di cui è portatore, si è confermato centrale nell'attività del Dipartimento immigrazione anche nel 2023, in considerazione dell'elevata percentuale di cittadini stranieri, spesso in condizioni di irregolarità amministrativa, coinvolti nel fenomeno.

È dunque proseguita la collaborazione strategica con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, volta a declinare a livello locale la strategia connessa al contrasto allo sfruttamento lavorativo e al supporto alle persone vittime di caporalato, restituendo centralità al ruolo e alle responsabilità dei Comuni.

Il Dipartimento ha inoltre monitorato il percorso di definizione del processo di allocazione delle risorse e realizzazione delle attività nell'ambito del PNRR, misura per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, anche attraverso l'organizzazione di riunioni plenarie con i Comuni destinatari delle risorse per l'acquisizione di aggiornamenti utili a rappresentare all'amministrazione centrale le criticità di percorso.

Attività istituzionali connesse a progetti finanziati

La qualità e consapevolezza degli interventi istituzionali di ANCI è nutrita e rafforzata dalle attività svolte a valere su progettazioni specifiche, tutte caratterizzate dal protagonismo dei Comuni, che nel 2022 hanno visto uno sviluppo particolarmente dinamico e funzionale.

Specularmente, il coordinamento istituzionale fornito dal Dipartimento immigrazione di ANCI alle progettazioni rafforza l'efficacia territoriale dei progetti, la partecipazione

consapevole dei Comuni e la possibilità di disseminarne i contenuti di maggior interesse su altri territori.

Rinviando alle sessioni della Relazione specificamente dedicate all'illustrazione dei contenuti dei progetti, si evidenziano in questa sede gli aspetti di più diretta attinenza con le funzioni del Dipartimento.

✓ **INCAS**

Le attività sopra descritte con riferimento al tema degli insediamenti abusivi connessi al lavoro agricolo sono state fortemente rafforzate dalla misura progettuale "Incas - Inclusione dei cittadini stranieri e degli interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato", finanziato ad ANCI dalla DG Immigrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con fondi a valere sul Fondo nazionale politiche migratorie.

Il progetto, diretto dall'Ufficio Ricerca e Sviluppo progetti, ha infatti consentito di definire con dettaglio le priorità strategiche dei Comuni sui cui territori insistono fenomeni di caporalato e insediamenti abitativi informali ad esso connessi, che il Dipartimento ha potuto richiamare nelle sedi di confronto nazionale. Specularmente, l'intervento di ANCI Nazionale sui territori ha rafforzato il posizionamento dei Comuni coinvolti nelle relazioni con i soggetti territoriali, istituzionali, di rappresentanza (sindacati e datori di lavoro) e di terzo settore.

In particolare, il 2023 ha coinvolto il Dipartimento nella positiva conclusione delle fasi di chiusura della prima fase del progetto e lo sviluppo delle interlocuzioni istituzionali utili a garantire la prosecuzione dell'intervento.

Si è così giunti alla stipula di una nuova convenzione, di durata biennale, le cui attività sono connesse a iniziative a valenza nazionale di capitalizzazione degli strumenti definiti in prima fase e allo sviluppo di nuove opportunità di indagine e di capacity building a favore dei Comuni italiani connotati da attività agricola.

✓ **LGNET 2:** Accogliere e integrare per città più inclusive e sicure, avviato a novembre 2022.

L'obiettivo del Progetto, che ha avuto inizio a novembre 2022 e si è concluso a gennaio 2024, è stato quello di migliorare il benessere di tutta la comunità in quei territori dove risultava più alta la presenza di cittadini di origine straniera che non avessero ancora raggiunto un sufficiente livello di integrazione, attraverso la presa in carico delle situazioni più complesse anche al fine di contrastare il degrado, la marginalizzazione e il conflitto sociale nelle aree urbane interessate.

Un ulteriore aspetto qualificante del progetto è stata la forte attività di assistenza ed accompagnamento ai Comuni Partner messa in campo da ANCI e dalle sue Società in-house (Cittalia ed AnciComunicare) per supportare gli Enti Locali coinvolti nel progetto sia da un punto di vista dei contenuti tecnici e amministrativi delle attività realizzate, nonché sul versante della comunicazione.

ANCI, avendo un ruolo attivo nel Joint Management Board (JMB) di progetto, ha partecipato al coordinamento operativo dell'azione in costante raccordo con il capofila Ministero dell'Interno e in stretto raccordo con la Fondazione Cittalia, anche essa facente parte del JMB.

ANCI ha realizzato l'azione progettuale "Networking dei Comuni partner" (WP6), tramite cui l'Associazione, in considerazione del proprio ruolo istituzionale e, in stretto raccordo con la direzione strategica generale del Progetto affidata al Ministero dell'Interno in qualità di Capofila, ha inteso assicurare una costante opera di facilitazione interistituzionale dei Comuni Partner finalizzata a favorire il confronto progettuale tra il Capofila e i Comuni Partner anche al fine di prevenire eventuali criticità che si fossero presentate nel corso del progetto. In questo contesto, l'Associazione ha anche facilitato la comunicazione con le Amministrazioni ed il Capofila Ministero dell'Interno, per agevolare la programmazione degli incontri, plenari o bilaterali, con i Comuni co-beneficiari finalizzati alla rilevazione dello stato dell'arte delle attività da parte di Cittalia.

Inoltre, ANCI ha supportato gli interventi di assistenza tecnica messi in campo da Cittalia e, infine, ha realizzato attività di comunicazione a livello centrale, avvalendosi, tramite affidamento, del supporto operativo di ANCIComunicare.

L'intervento, andato in continuità con il precedente progetto LGNetEA in termini di partenariato e tipologia di interventi, ha acquisito crescente rilevanza strategica, in relazione a:

- costituzione di una "comunità istituzionale di pratiche" tra 16 grandi città su tematiche cruciali per la governance dei processi di integrazione;
- riconoscimento da parte del Ministero interno, nella sua funzione di autorità di gestione del FAMI, del ruolo essenziale dei Comuni nella governance territoriale dei processi di integrazione;
- definizione di un "modello di intervento" funzionale, caratterizzato da capofila di amministrazione centrale, coinvolgimento di ANCI, partenariato a trazione comunale, assistenza tecnico-gestionale ad alta intensità e forte componente di comunicazione del progetto.

Questi elementi hanno consentito a LGNET di aspirare a diventare misura stabile di intervento territoriale al punto da prevedere l'ulteriore prosecuzione con fondi della nuova programmazione FAMI 2021-2027, con un'estensione del partenariato ad altre 6 città capoluogo di Regione.

✓ **Fondi 8 per mille**

Gli interventi rivolti alla realizzazione di misure di accoglienza straordinaria esterna al SAI per i casi di particolare vulnerabilità sanitaria e sociale e l'erogazione di interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socioeconomico nonché attività sperimentali di inserimento abitativo e coabitazione sociale, hanno trovato risposta nel partenariato formato dai Comuni attraverso la progettazione 8 x 1000 / 2016 e 2017 finanziato ad ANCI dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto, diretto e coordinato dal Dipartimento Immigrazione ANCI prevede la realizzazione delle suddette misure che si rendono sempre più necessarie per accompagnare i beneficiari, in particolar modo vulnerabili, in uscita dalle progettazioni SAI, ad un percorso di orientamento e assistenza all'abitare affiancato dall'attivazione di percorsi di inserimento socioeconomico necessari a supportare l'autonomia degli stessi.

Attraverso tali misure i Comuni sperimentano misure alternative di accoglienza, funzionali ad un rafforzamento dei percorsi di autonomia, anche con il diretto coinvolgimento delle comunità locali, mediante forme di accoglienza in famiglia o housing sociale che prevedono la costruzione di piccoli progetti intorno alla locazione di stanze in famiglie, esperienze di convivenza tra giovani adulti e la sperimentazione di "condomini sociali", nonché di "portierato sociale".

Per l'annualità 2016 sono coinvolti 18 Comuni (13 Comuni capoluogo di città metropolitane e 5 Comuni frontalieri) appartenenti alla rete SAI. Per la progettazione 2017, sono coinvolti 11 Comuni dislocati su diverse regioni.

Il Dipartimento ha realizzato, in stretto raccordo con l'Area progetti e legale di ANCI:

- attività finalizzate alla direzione strategica e al coordinamento operativo del progetto;
- interventi di assistenza e accompagnamento dei Comuni partner in relazione alle attività intraprese e ai contenuti specifici degli interventi e percorsi realizzati, attraverso una serie di contatti diretti con i Comuni partner destinatari delle risorse, sia in modalità "in-bound", attraverso un supporto continuativo sulla base degli input dei Comuni, che nella modalità "out-bound", tramite call conference, telefono e posta elettronica, fornendo un'assistenza tecnico-operativa attiva ai Comuni;

→ azioni di supporto e verifica a carattere tecnico-metodologico relativamente alle fasi di monitoraggio periodico quali-quantitativo delle attività svolte per la redazione delle relazioni semestrali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Comunicazione istituzionale e pubblicazioni

In stretto raccordo con le altre divisioni di Cittalia, in particolar modo con il Dipartimento Comunicazione della Fondazione, il Dipartimento Immigrazione ha collaborato e curato i necessari raccordi istituzionali con riferimento alla comunicazione istituzionale sulla stampa da parte degli organi ANCI (Presidente, delegato politico, etc.) e con riferimento alle pubblicazioni curate da Cittalia, con particolare riferimento all'Atlante SAI.

Il Dipartimento ha curato, altresì, il costante aggiornamento dei contenuti dell'area dedicata del sito ANCI.